

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. 11 del 01/02/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **15:30** in modalità videoconferenza, si è riunito il **COMITATO ESECUTIVO**, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai Sigg.:

VENTURI ANTONIO	PRESIDENTE	Presente
CAVALLI MANUEL	COMPONENTE	Presente
NICOLARDI ALFONSO	COMPONENTE	Presente
GHINI MAURO	COMPONENTE	Presente
LATTUCA ENZO	COMPONENTE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Assiste il DIRETTORE AGOSTINI NEVIO che provvede alla redazione del verbale con la collaborazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE Sig. VENTURI ANTONIO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" sulla base della quale è stato istituito l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 18/1/2021 con la quale è stato affidato al Dr. Nevio Agostini l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna per il periodo dal 1/2/2021 al 31/1/2022, come prorogato fino al 31/12/2022 con deliberazione n. 1 del 17/1/2022;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 24/2011:

"1. Per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografia riportata alla Tavola A) dell'allegato 1) alla presente legge, denominato come segue:

(...)

e) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna".

VISTO l'art. 6, comma 4, lett. f) della L.R. 24/2011:

"4. Al Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi, in particolare:

(...)

f) approvare il bilancio, previo parere obbligatorio della Comunità del Parco da rendersi entro trenta giorni dalla richiesta".

RICHIAMATI:

- l'art. 40, comma 5, della L.R. 24/2011, che prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;
- Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- Decreto Legislativo n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

- D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 205/2017, Legge di bilancio 2018;
- Legge n. 145/2018, Legge di bilancio 2019;
- Legge n. 160/2019, Legge di bilancio 2020;
- Legge 178/2020. Legge di bilancio 2021;
- Legge 234/2021. Legge di bilancio 2022;
- Decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2021 che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 da parte degli Enti Locali;
- Regolamento di contabilità, per quanto applicabile.

PRECEDENTI:

- • Atto C.E. n. 9 del 25/1/2021 avente per oggetto "Approvazione definitiva del documento unico di programmazione 2021/2023 e del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e triennale 2021/2023 e relativi allegati dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna";
- • Atto C.E. n. 31 del 16/7/2021 avente per oggetto "Adempimenti relativi al bilancio di previsione 2021/2023, assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e verifica degli equilibri ai sensi dell'art. 193, comma 2 e seguenti del D.Lgs. 267/2000";
- • Atto C.E. n. 47 del 30/11/2021 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2020/2022 variazione all'annualità 2021 e conseguenti variazioni al DUP annualità 2021".
- Atto del Comitato Esecutivo n. 8 del 17/1/2022 avente per oggetto "ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ-ROMAGNA - ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024, ANNUALITÀ 2022, E DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI".

MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO:

Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP),

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali politiche e scelte che l'Ente intende sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali. La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del

bilancio di previsione, è aggiornata annualmente ed individua gli obiettivi operativi per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

L'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che lo schema di DUP venga predisposto entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni.

Dato atto, quindi, che il DUP, secondo quanto sancito dall'art. 170 del Testo unico degli Enti locali costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario triennale 2022/2024, premesso che:

- lo schema di bilancio è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie ed il prospetto dimostrativo della congruità del bilancio rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio costituisce allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario che qui si approva;
- il progetto di bilancio di cui sopra, è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla vigente normativa in materia;
- lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP, negli allegati dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022/2024, con particolare riferimento alla Nota integrativa;

precisato inoltre che:

- non sussisterebbe la necessità di istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità 2022/2024 essendo in presenza di entrate trasferite da altri enti pubblici per 98% e di entrate extratributarie per il 2%, si ritiene comunque di stanziare un importo minimo di € 20.000,00 per motivi prudenziali;
- non sussiste la necessità di istituire il fondo passività potenziali non essendovi procedimenti legali aperti;
- il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, non inferiore allo 0,3 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera del Comitato esecutivo, è iscritto con uno stanziamento pari ad € 21.535,63;
- il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione del Comitato esecutivo, è iscritto con uno stanziamento di sola cassa pari ad € 5.500,00.

Dato atto che il dettaglio dei criteri di valutazione delle poste di bilancio più significative è contenuto nella già citata Nota integrativa, allegata alla presente deliberazione.

Dato atto che, a seguito dell'adozione della proposta di deliberazione approvata nella seduta del Comitato Esecutivo del 17/1/2022, sono stati acquisiti, come disposto in quella sede:

- il parere positivo del Revisore Unico, come da Relazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo sotto la lettera "E", Relazione allegata al verbale del Revisore n. 2 del 20/1/2022;
- il parere positivo della Comunità del Parco espresso con deliberazione assunta in data 31 gennaio 2022;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

Pertanto, a voti unanimi, palesemente resi,

DELIBERA

1. **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, gli aggiornamenti al Documento unico di programmazione 2022/2024 e la sua definitiva stesura, secondo i termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, redatto in termini di competenza finanziaria potenziata nel rispetto degli obblighi e dei contenuti richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto altresì che tale schema comprende gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello schema di bilancio e che specificamente si approvano;
3. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile di cui all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che viene allegata "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **APPROVARE** la Nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, secondo i contenuti dell'allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **PRENDERE ATTO** ed allegare al presente provvedimento sotto la lettera "E" la Relazione del Revisore dei conti sul Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 e sul Documento unico di programmazione contenente il parere favorevole espresso dal medesimo;
6. **PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco in data 31/1/2022 come indicato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa in forma palese;

IL COMITATO ESECUTIVO

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **2** del **01.02.2022**

IL PRESIDENTE
VENTURI ANTONIO

IL DIRETTORE
AGOSTINI NEVIO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

1. INTRODUZIONE

Il principale strumento relativo al Sistema di Bilancio dell'Ente è costituito dal DUP - Documento Unico di Programmazione, approvato dal Comitato Esecutivo. Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1.1 Sezione Strategica

Ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo), è annualmente aggiornata ed individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.

1.2 Sezione Operativa

Ha un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione), è annualmente aggiornata e contiene la programmazione operativa dell'Ente. Viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

Si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1:** contiene le **motivazioni** delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.
- **Parte 2:** contiene la **programmazione dettagliata** delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni.

2. SEZIONE STRATEGICA

2.1 Competenze dell'Ente

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è stato istituito con legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24, che ne definiva le competenze immediatamente vigenti ed altre, per le quali era data facoltà alle Province di delegare l'Ente medesimo.

Successivamente, la legge regionale 28 luglio 2015, n. 13 e le successive integrazioni, hanno notevolmente aumentato le competenze dell'Ente, a fronte anche di un maggiore impegno economico da parte dell'Ente delegante (Regione Emilia-Romagna) in termini di risorse correnti e disponibilità di personale in comando non oneroso.

Le competenze dell'Ente, secondo la combinazione delle norme suddette, sono:

- la gestione dei Parchi regionali, ivi compresi i Siti della Rete Natura 2000 situati all'interno o parzialmente del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve Naturali Regionali ivi compresi i Siti della Rete Natura 2000 situati all'interno o parzialmente del loro perimetro;
- la gestione dei Paesaggi Naturali e Seminaturali Protetti e delle Aree di Riequilibrio Ecologico;
- l'adozione del Programma di tutela e valorizzazione della Macroarea;
- il coordinamento e la gestione delle attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, in coerenza con la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità);
- l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di fauna minore ai sensi della legge regionale 31 luglio 2006, n. 15 (Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna);
- l'accordo con gli Enti gestori delle Riserve Naturali Statali incluse nel territorio della Macroarea per le misure di pianificazione e gestione;
- lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con gli Enti Parco Nazionale e interregionali contermini;
- lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con le autorità competenti, per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente marino, fino a 10 km dalla costa, limitrofo alle aree protette;
- la valutazione di incidenza dei piani di competenza comunale nonché di tutti i progetti e gli interventi che interessano il territorio della Macroarea;
- tutte le funzioni residue conferite alle Province ai sensi della legge regionale n. 24 del 2011 e della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 (Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000), esclusivamente all'interno delle aree protette¹;
- l'elaborazione e l'adozione (non l'approvazione) dei seguenti documenti di pianificazione e regolamentari:
 - piano territoriale del parco,
 - regolamento generale del parco,
 - progetto d'intervento particolareggiato,

¹ Successive interpretazioni regionali, seppur in contrasto con le norme nazionali vigenti, hanno interpretato che per "aree protette" siano da intendersi anche i siti della rete Natura 2000.

- regolamento della riserva,
- misure di conservazione e piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 di competenza della macroarea.

2.2 Governo dell'Ente

La L.R. n. 24/2011 stabilisce che il Comitato Esecutivo dell'Ente, organo che pone in capo a sé sia le funzioni di gestione, che quelle di indirizzo politico, sia costituito dai rappresentanti individuati dalle Comunità del Parco incluse nel perimetro della macroarea (il solo Parco della Vena del Gesso Romagnola per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna), oltre ai Presidenti delle Province della Macroarea (quattro per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna – provincia di Rimini, Forlì, Ravenna e città metropolitana di Bologna) o loro Amministratori locali delegati, il cui territorio è interessato da parchi regionali, riserve e siti della rete Natura 2000.

Attualmente il Comitato Esecutivo dell'Ente è così composto:

Presidente: Antonio Venturi (rappresentante della Comunità del Parco)

Componenti: Manuel Cavalli (rappresentante della Provincia di Rimini), Enzo Lattuca (rappresentante della Provincia di Forlì-Cesena), Mauro Ghini (rappresentante della Città Metropolitana di Bologna), Alfonso Nicolardi (rappresentante della Provincia di Ravenna).

Il Presidente è stato nominato in data 10/05/2018. Il vigente Comitato Esecutivo, nella composizione suddetta, si è insediato in data 26 febbraio 2019 e resterà in carica fino al 10/05/2023.

2.3 Personale

Alla luce delle norme suddette, è evidente che l'Ente deve gestire l'intero sistema delle aree protette regionali (parchi, riserve naturali, paesaggi protetti), i siti della rete Natura 2000, ricadenti all'interno o parzialmente del perimetro dei parchi e delle riserve naturali, e le relative valutazioni di incidenza, la conservazione della biodiversità e le attività di educazione ambientale relative alla conoscenza della biodiversità.

Ad esclusione della gestione dei parchi, le restanti competenze sono praticamente riconducibili a quelle degli ex-uffici Aree Protette delle Province.

Se si considera che, mediamente, gli uffici provinciali avevano tre unità di personale e altre sei unità di personale si trovavano in media nei Consorzi di gestione dei parchi, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, che accorpa le funzioni di tre Province (in realtà, due e due parti di altre due, che territorialmente sono riconducibili ad un intero) e di un Consorzio di gestione del parco, l'Ente dovrebbe avere una dotazione organica di 15 unità.

Questa è, in effetti, la previsione di dotazione organica approvata dal Comitato Esecutivo dell'Ente, che si riporta di seguito:

Direttore, cat. D3

Responsabile amministrativo, cat. D3

Funzionario Tecnico – Dottore Forestale, cat. D/3

Istruttore Direttivo Tecnico – Dottore Agronomo, cat. D/1

Istruttore Direttivo Tecnico – Dottore Geologo, cat. D/1
Istruttore Direttivo Tecnico – Dottore Biologo/Naturalista, cat. D/1
Istruttore Direttivo Tecnico – Dottore Biologo/Naturalista, cat. D/1
Istruttore Direttivo Tecnico – Dottore Biologo/Naturalista, cat. D/1
Istruttore Direttivo Contabile – Ragioniere, cat. D/1
Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D/1
Istruttore Informatico, cat. C
Istruttore Amministrativo, cat. C
Istruttore Amministrativo, cat. C
Istruttore Amministrativo, cat. C
Istruttore Tecnico – Geometra, cat. C

Dal 1.1.2022 l'Ente avrà la seguente dotazione di personale:

<p>1 Cat. D3, con funzione di Direttore, in distacco oneroso dall'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.</p> <p>1 Cat. D3, funzionario amministrativo-contabile e posizione organizzativa dell'ufficio amministrativo-contabile; in distacco oneroso al 50% dall'Unione della Romagna Faentina.</p> <p>1 Cat. D, geologo; istruttore direttivo tecnico e posizione organizzativa dell'ufficio tecnico;</p> <p>1 Cat. D, forestale, istruttore direttivo tecnico.</p> <p>1 Cat. D, istruttore direttivo amministrativo (in fase di assunzione e operativo dal 1° marzo)</p> <p>1 Cat. D, istruttore direttivo contabile.</p> <p>1 Cat. C, istruttore amministrativo a tempo determinato.</p>
--

Nel corso del 2022 si dovrà procedere alla assunzione di 1 naturalista, istruttore direttivo tecnico esperto in gestione e conservazione della natura e gestione faunistica e coordinamento attività di ricerca, e di 1 istruttore direttivo tecnico esperto in comunicazione, turismo sostenibile ed educazione ambientale.

L'attuale dotazione di personale dell'Ente non esaurisce ancora le esigenze gestionali di una pubblica amministrazione.

Le mancanze professionali, inevitabili se si confrontano le competenze dei Comuni con quelle degli Enti di gestione, sono colmate con alcuni incarichi affidati esternamente.

Inoltre, l'Ente ha sottoscritto una convenzione triennale 2021/2023 con l'Unione della Romagna Faentina e con il Comune di Riolo Terme, per l'utilizzo di alcuni servizi di questi Enti (informatica, personale limitatamente alla gestione dei marcatempo, consulenza in materia di appalti pubblici, supporto Servizio Politiche per la montagna), per quanto riguarda il Comune, anche per l'utilizzo delle strutture (uffici, utenze). La convenzione con l'Unione della Romagna Faentina prevede anche l'inserimento degli uffici dell'Ente nel sistema dell'Unione, in modo da essere parte di un sistema più articolato e complesso, capace di garantire l'aggiornamento e un confronto costante delle unità lavorative in capo alla struttura.

2.4 Dotazione strumentale

L'Ente è proprietario di:

- un automezzo Fiat Panda 4x4 a gasolio;
- un automezzo Mitsubishi L200 4x4 a gasolio;
- un automezzo Volkswagen Caddy a metano e benzina.

2.5 Beni Immobili

L'Ente è proprietario dei seguenti beni immobili che possiamo dividere in edifici/strutture e terreni.

Edifici/strutture:

- o Palazzo Baronale (Borgo Tossignano) In concessione
- o Casa Cantoniera (Borgo Rivola);
- o Ostello casa del FIUME in concessione da parte del CONAMI dal 2017 al 2037;
- o Rifugio Cà Carnè e annessi in concessione da parte della Provincia di Ravenna, Comune di Brisighella e Comune di Faenza fino al 2027;
- o Grotta del Re Tiberio in concessione da parte del Comune di Riolo Terme che ha in comodato gratuito la gestione della proprietà della Saint-Gobain fino al 2107;
- o Grotta La Tanaccia in concessione del Comune di Brisighella fino al 2023;
- o Cava del Monticino in concessione del Comune di Brisighella fino al 2024;
- o Capanna Speleo in concessione del Comune di Brisighella;
- o Complesso Immobiliare di Via Andrelini n.59 per CEAS Forlì in comodato gratuito dalla Provincia di Forlì-Cesena fino alla validità dei rapporti di collaborazione fra Enti;
- o Complesso Immobiliare del Palazzo Baronale posto in Via Andrea Costa n°9 (Ex centro visite i gessi e il fiume) in comodato gratuito fino alla validità dei rapporti di collaborazione fra Enti.

Terreni:

Il parco ha di proprietà circa 70 ettari di terreni, anche grazie ai progetti LIFE 4 Oakforests e POR-FESR con i quali sono stati acquistati varie proprietà. Terreni di notevole importanza sono:

- o Monte Rontana (Brisighella);

- o Risorgente del Rio Cavinale (Brisighella);
- o Grotta della Lucerna (Brisighella);
- o bosco in località Cà Toresina (brisighella);
- o sella di Cà Faggia (Brisighella, Riolo Terme);
- o parte dell'area esterna ex-cava Marana (Brisighella);
- o ex-cava Paradisa (Borgo Tossignano).

2.6 Obiettivi di mandato

L'Ente intende innanzitutto garantire la propria funzionalità tecnica, amministrativa e contabile, con criteri di efficacia, efficienza, economia, nel rispetto delle normative vigenti in materia di pubblica amministrazione.

Inoltre, sullo stesso piano di rilievo è posto l'obiettivo di garantire la corretta e adeguata gestione delle aree protette del sistema regionale ricadenti nella Romagna (parchi regionali, riserve naturali regionali, paesaggi protetti) e dei siti della rete Natura 2000 di competenza, assicurando una soddisfacente conservazione della biodiversità, della geodiversità e del patrimonio culturale del territorio romagnolo e del Circondario Imolese.

Un importante obiettivo di mandato è funzionale e riguarda la stabilizzazione della dotazione organica di personale.

Altri importantissimi obiettivi di mandato sono:

- la prosecuzione dell'iter di candidatura dei Gessi dell'Emilia-Romagna a Patrimonio Mondiale dell'Umanità, che vede la Vena del Gesso romagnola, assieme ai Gessi Bolognesi e ai Gessi Triassici della Val di Secchia, già inseriti nella *tentative list* nazionale, in virtù della loro unicità come complessi carsici nelle rocce evaporitiche;
- la conclusione del progetto POR-FESR di valorizzazione turistica "Valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese";
- l'avvio del Piano d'Investimento 2021-2023 della Regione Emilia-Romagna, che tra i vari progetti previsti prevede la messa in sicurezza della parete di gesso soprastante la Grotta del Re Tiberio, sito attualmente chiuso per pericolo di crollo di massi;
- Il riavvio dell'iter per l'approvazione del Piano Territoriale del Parco;
- La riattivazione di progetti di educazione ambientale con le scuole dei Comuni del Parco;

- Il coordinamento delle attività di monitoraggio naturalistico con l'avvio di nuove linee di ricerca su specie e habitat di interesse conservazionistico;
- La realizzazione di nuovi prodotti editoriali.

Le aree protette affidate in gestione sono:

Parchi Regionali

- Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

Riserve Naturali Regionali

- Riserva Naturale Orientata Onferno;
- Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla;
- Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona

Paesaggi Protetti

- Paesaggio protetto torrente Conca

Area di riequilibrio ecologico

- Rio Melo (Comune di Riccione)
- Rio Calamina (Monte Scudo, Monte Colombo).

Siti della Rete Natura 2000:

SIC IT4050004 Bosco della Frattona; SIC/ZPS IT4070011 Vena del Gesso Romagnola; SIC IT4080004 Bosco di Scardavilla, Ravaldino; SIC IT4090001 Onferno; SIC IT4050004 Bosco della Frattona.

Data la vocazione fortemente turistica della Romagna e il divario tra quanto si riesce ad esprimere lungo la fascia costiera da Cesenatico a Riccione e nell'entroterra dell'Appennino, è obiettivo specifico dell'Ente promuovere e sviluppare il turismo sostenibile nelle aree protette della Romagna, come volano per l'animazione turistica del territorio collinare e montano. A tal fine, l'Ente partecipa ad un progetto finanziato dal programma Italia-Croazia "Made in Land", di cui è capofila la Regione Marche.

Al fine di coinvolgere i residenti nel territorio della Romagna e per sviluppare la sensibilità e la consapevolezza delle future generazioni, si intende, inoltre, garantire un adeguato livello didattico sulle tematiche della conservazione del patrimonio naturale e della sostenibilità ambientale nelle scuole della Romagna ed un adeguato coinvolgimento dei residenti del territorio romagnolo nelle politiche di gestione e valorizzazione delle aree protette del proprio territorio.

Otto sono attualmente i progetti finanziati con fondi europei:

- Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 - EREMITA, per la conservazione di quattro specie di invertebrati minacciati (conclusione 2022);
- Progetto LIFE/16/NAT/IT/000245 - *LIFE 4 OAKFORESTS*, di portata strategica per la conservazione dei boschi di roverella all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola, che permetterà di migliorare l'assetto forestale di decine di ettari di territorio, di acquisire circa 40 ettari di terreni, un'automobile *pick-up* 4x4 e di disporre di strumenti di monitoraggio e pianificazione della gestione forestale efficaci ed innovativi (conclusione 2026);
- Progetto Interreg Adrion – ADRIATICAVES PLUS, prosecuzione del progetto Adriticaves fino a giugno 2022;

- Progetto Interreg Italia-Croazia – Made in Land, per la promozione turistica delle aree dell'entroterra presso le aree di turismo costiero (conclusione 2022);
- Progetto Asse 4 PSR – LA VIA DEL GESSO, per la realizzazione di un itinerario fisico, culturale e promozionale del Parco della Vena del Gesso Romagnola;
- Progetto Asse 4 PSR – RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA CASA EX-ANAS DI BORGO RIVOLA, COME CENTRO VISITE E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUL CARSIAMO;
- Progetto POR-FESR - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO E SPELEOLOGICO DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA, COME MOTORE DELLO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELL'APPENNINO FAENTINO E IMOLESE, progetto di portata strategica per la valorizzazione turistica sostenibile del Parco della Vena del Gesso Romagnola nelle vallate del Senio e del Santerno.

Un ulteriore importante obiettivo è la conclusione dell'iter di approvazione del Piano Territoriale del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, di cui si è conclusa la più importante integrazione richiesta dalla Regione, ossia l'Accordo Agro-Ambientale, ma siamo ancora in attesa dello studio sulla Cava di Monte Tondo. Inoltre, saranno aggiornati i riferimenti normativi, gli elaborati di analisi e le cartografie, prima della definitiva trasmissione alla Giunta regionale per l'approvazione.

Altro obiettivo importante risulta essere l'acquisto dei terreni soprastante le gallerie della Cava Marana e la valorizzazione del sito con uno specifico studio geostrutturale e geoambientale.

Altro sito che merita di essere valorizzato è la cava a blocchi di Cà Castellina, importante sito archeologico che testimonia le frequentazioni e l'uso del gesso nell'antichità.

Infine, si attendono gli obiettivi che, come di consueto da quattro anni a questa parte, la Giunta regionale stabilisce per gli Enti di gestione e per la cui definizione da parte della Regione si auspicherebbe maggiore tempestività, al fine di dar modo con maggiore serenità, di adempiere a quanto richiesto.

2.7 Temi da Valorizzare

Il territorio di competenza dell'Ente presenta alcuni sistemi territoriali ben caratterizzati e di elevato interesse naturalistico, paesaggistico e territoriale.

2.7.1 Il Parco della Vena del Gesso Romagnola

Il Parco della Vena del Gesso Romagnola è l'area di maggiore interesse, sia dal punto di vista dei valori ambientali, territoriali, paesaggistici, sia considerando gli obblighi gestionali e le finalità normative e statutarie dell'Ente. Su quest'area si devono necessariamente concentrare le attività di ricerca, monitoraggio, conservazione, gestione, promozione e valorizzazione dell'Ente.

Le linee di intervento sono molteplici, in considerazione della varietà di valori di questo lembo di territorio così articolato ed originale.

2.7.1.1 Carsismo

Il gesso è una roccia carsificabile e la Vena del Gesso romagnola è il sito carsico nelle evaporiti gessose più importante d'Italia. Nel Parco della Vena del Gesso sono state esplorate dalla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna e dai Gruppi ad essa federati, fino ad oggi, oltre 280 grotte, per uno sviluppo complessivo che supera i 40 chilometri. Il carsismo epigeo ed ipogeo rappresenta la componente di maggiore valore dell'area protetta, da monitorare, conservare, valorizzare come elemento identitario del Parco. Attività specifiche di conservazione sul sistema sono già state condotte nell'ambito del LIFE Gypsum.

Il Parco della Vena del Gesso dispone di due grotte speleo-turistiche, la Tanaccia e la Grotta del Re Tiberio, oltre alla cava romana di lapis specularis di Cà Toresina, recuperata con il progetto ADRIATICAVES. La fruizione di queste tre grotte è un'attività strategica per l'Ente, poiché permette di rivelare le principali bellezze dell'area protetta. Molte sono le attività ordinarie che occorrono per la valorizzazione dei tre siti: la promozione della fruizione, la formazione delle guide speleologiche, l'acquisto e il mantenimento delle dotazioni di protezione individuale fornite ai visitatori.

Inoltre, occorrono interventi straordinari di gestione:

- calcolo della capacità portante e della sostenibilità del numero di visitatori nelle grotte speleo-turistiche;
- prolungamento dei percorsi di visita delle grotte;
- scavi archeologici e allestimento per la visita di grotte di interesse storico;
- monitoraggio ambientale delle grotte (parametri chimico-fisici, parametri biologici);
- allestimento di percorsi di visita ai sistemi carsici epigei, ai boschi o ad altri elementi naturali prossimi alle grotte, per arricchirne e diversificarne l'offerta;
- allestimento di percorsi di visita ai monumenti o ad altri elementi di interesse culturale prossimi alle grotte, per arricchirne e diversificarne l'offerta;
- istituzione di una "rete" delle grotte speleo-turistiche europee o di sub-ambito geografico (a seconda del Programma finanziario);
- promozione turistica congiunta delle grotte speleo-turistiche europee o di sub-ambito geografico (a seconda del Programma finanziario): sito web, depliant, inserzioni pubblicitarie e redazionali, ecc.

2.7.1.2 Geologia

Il Parco è stato istituito principalmente per il valore del patrimonio geologico di questo territorio, un grande ed unico geo-ecosistema caratterizzato da numerosi geositi di grande interesse.

La valorizzazione del patrimonio geologico non è sempre un'attività semplice, poiché in molti casi il valore scientifico è molto specialistico e difficile da trasmettere. La Vena del Gesso, tuttavia, mostra geositi di grande fascino paesaggistico, che necessitano di pochi interventi per essere evidenziati sul territorio ed adeguatamente promossi, quali la manutenzione costante della vegetazione dei geositi, onde evitarne l'offuscamento, e la realizzazione di appositi "belvedere" completi di elementi divulgativi per evidenziare i valori non solo estetici degli elementi proposti.

L'individuazione della Vena del Gesso come area di interesse geologico nazionale ed internazionale, tuttavia, passa anche interventi più specifici e legati alla diffusione del valore scientifico del sito.

Sei sono le linee di intervento individuate dall'Ente:

- 1) l'inserimento del Parco della Vena del Gesso Romagnola nella lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO;
- 2) la realizzazione di un museo geologico di alto livello scientifico.
- 3) la realizzazione di un museo geologico diffuso, che valorizzi e colleghi le emergenze geologiche del Parco;

- 4) la valorizzazione sempre più attiva del Geomuseo all'aperto del Monticino a Brisighella;
- 5) la valorizzazione del centro visite e di documentazione speleologica allestito presso la Casa Cantoniera di Borgo Rivola.
- 6) la promozione attiva della Via del Gesso, percorso turistico ragionato e consapevole che si sviluppa all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola.

Queste attività permettono anche di mettere in relazione i valori geologici con la storia dell'uomo e con le attività produttive, in particolare l'agricoltura, che dalle peculiarità geologiche spesso sono strettamente dipendenti (ad esempio, il microclima caldo della Vena del Gesso favorisce da oltre 2000 anni la coltivazione dell'olivo). L'allestimento di un museo geologico diffuso e innovativo può essere sviluppato attraverso i seguenti step:

- progettare e allestire un museo geologico del territorio, che sia anche la porta di ingresso al museo geologico diffuso del Parco della Vena del Gesso Romagnola, con lo slogan "il museo è fuori";
- implementare nel tempo il museo geologico ~~digitale sul paesaggio geologico~~ in modo che valorizzi sempre di più il territorio rendendo il visitatore consapevole delle bellezze del Parco, oltre a consentire ai visitatori/studenti di avere un quadro generale dei siti a livello mondiale della distribuzione areale e temporale dei depositi delle evaporiti geosose e permetta di comprendere gli ambienti e i processi geologici che hanno portato alla formazione dei gessi ~~e principali siti geologici europei o di sub-ambito geografico (a seconda del Programma finanziario)~~;
- evidenziare la connessione tra "geologia e paesaggio";
- evidenziare la connessione tra "geologia e produzione locale";
- progettare, realizzare e coordinare un processo inclusivo rivolto alle attività produttive, ricettive e commerciali nel territorio del Parco, al fine di identificare quelle realtà private che possano trovare interesse e beneficio economico nello sviluppo delle attività culturali e didattiche di interesse per il Parco della Vena del Gesso Romagnola.
- identificare linee guida sia per la definizione di progetti museografici che, partendo da tematiche a carattere naturalistico, riescano a diventare volani di valorizzazione del territorio di riferimento, sia per la realizzazione di processi inclusivi a supporto della realizzazione dei suddetti progetti museografici;
- identificare una modalità di gestione del sistema capace di garantirne il continuo aggiornamento (in tutti i settori che lo caratterizzano) e la sostenibilità economica; da questa esperienza può emergere la necessità/volontà di formare nuove professionalità che potrebbero essere impiegate per le seguenti azioni: gestire il museo virtuale, partecipare alla realizzazione, all'innovazione e all'aggiornamento delle visite in situ, svolgere un ruolo di interfaccia tra viaggiatori/visitatori e soggetti economici locali, sviluppare azioni rivolte alle scuole, approfondire (in sinergia con le realtà degli altri paesi partner) le linee di finanziamento successive per l'implementazione del museo, al quale dovrà essere data una forte connotazione internazionale.

2.7.1.3 Chiroteri

I pipistrelli rappresentano l'elemento zoologico di maggior valore della Vena del Gesso romagnola, in considerazione dell'elevato numero di specie, ben 19 (*Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis blythii*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis mystacinus*, *Myotis myotis*, *Myotis nattereri*, *Barbastella barbnastellus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Eptesicus serotinus*, *Plecotus austriacus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*) di cui 7 protette dalla direttiva 92/43/CEE, e dell'importanza e rappresentatività delle grandi colonie riproduttive e invernali di alcune specie, con concentrazione di migliaia di esemplari. L'Ente svolge un costante monitoraggio delle

principali colonie e dispone di importanti serie di dati. Queste informazioni permettono di individuare le necessità di intervento per la conservazione dei pipistrelli e di ipotizzare alcune attività di divulgazione e valorizzazione di questo prezioso patrimonio.

Tra gli interventi finalizzati alla conservazione si ritengono prioritari:

- la chiusura parziale degli ingressi delle gallerie di cava con il detrito, lasciando corridoi di volo idonei agli spostamenti delle diverse specie di Chirotteri e mantenendo prive di accumuli le aree interne delle gallerie;
- la regolamentazione degli accessi umani alle gallerie di cava non altrimenti occluse, mediante cancellate o reti, realizzate in modo tale da lasciare, comunque, corridoi di volo idonei agli spostamenti delle diverse specie di Chirotteri;
- la protezione degli accessi a cavità ipogee, sottotetti e cantine di edifici, cavità in ruderi ed altri manufatti;
- l'installazione di nidi artificiali in cui i Chirotteri possono trovare un sito per il rifugio, la riproduzione, lo svernamento;
- la promozione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed accordi con proprietari e gestori di edifici che ospitano Chirotteri;
- l'eliminazione delle fonti luminose che proiettano direttamente sui rifugi utilizzati dai Chirotteri;
- gli interventi di miglioramento/adequamento degli edifici e manufatti a favore dei Chirotteri;
- l'incentivazione di soluzioni idonee al rifugio delle specie di Chirotteri nella realizzazione di nuovi edifici e nelle manutenzioni degli stessi, anche mediante l'utilizzo di legname certificato e trattato con prodotti innocui per i Chirotteri nelle costruzioni rurali e in edilizia;
- la formazione, il coinvolgimento e il sostegno al volontariato speleologico alla tutela degli habitat carsici e dei Chirotteri;
- l'incremento di habitat favorevoli ai chirotteri fitofili: in ambienti con scarsità di questo tipo di elementi, sono da prevedere interventi volti ad incrementare la necromassa legnosa, sia in piedi che a terra, mediante capitozzatura, cercinatura, abbattimento;
- l'incentivazione del ripristino di elementi del paesaggio agrario favorevoli all'alimentazione dei Chirotteri;
- la realizzazione di programmi di monitoraggio su Chirotteri troglodili, volti ad individuare e proteggere roost di elevato valore (nursery, swarming, ibernacoli), aree di collegamento, habitat di foraggiamento;
- la realizzazione di programmi di monitoraggio su chirotteri fitofili e sinantropi, volti ad individuare e proteggere roost di elevato valore (ponti, ruderi, bat box), aree di collegamento, habitat di foraggiamento.

2.7.1.4 Pteridofite

Nel sito vi sono 15 specie di felci, con elementi di straordinario valore conservazionistico e geobotanico.

Cheilanthes persica è specie unica sul territorio nazionale, al limite estremo occidentale di distribuzione e in stazione ad areale disgiunto rispetto a quello della specie, incentrato sull'area tra Balcani, Caucaso e Himalaya.

Asplenium hemionitis (estinta e in fase di reintroduzione) è specie steno-mediterranea che raggiungeva nella Vena del Gesso il limite settentrionale di distribuzione e la cui estinzione, causata dal prelievo a fini collezionistici nei primi decenni del secolo scorso, appartiene alla letteratura botanica storica.

Phyllitis scolopendrium è specie caratteristica di ambiti freschi e umidi, che può essere considerata specie-guida per l'habitat 8210 "grotte non ancora sfruttate a livello turistico" della direttiva 92/43/CEE;

Polystichum lonchitis è specie microterma, tipica di ambienti montani di quota, che si ritrova localmente a circa 200 m s.l.m. in corrispondenza degli ingressi di pozzi carsici verticali con microclima particolarmente freddo.

La conservazione di queste specie passa attraverso:

- il costante monitoraggio della distribuzione, della consistenza delle popolazioni e dello stato vegetativo;
- lo studio delle esigenze ecologiche a livello locale;
- il mantenimento degli habitat di vegetazione;
- l'attuazione di specifici interventi di conservazione diretta quali la coltivazione ex-situ, il rinfoltimento e l'ampliamento distributivo delle specie particolarmente rare e localizzate, la reintroduzione delle specie estinte per cause antropiche;
- la promozione e valorizzazione di questo prezioso patrimonio botanico.

2.7.1.5 Foreste

Le pinete artificiali dominate dal pino nero (*Pinus nigra*) e composte anche da altre conifere esotiche, costituiscono ambienti scarsamente idonei e poco produttivi per le specie selvatiche erbivore presenti nella Vena del Gesso. La presenza di tali compagini forestali artificiali, quindi, rende meno utilizzabile il territorio naturale da parte di tali specie, in particolare capriolo e cinghiale, ed aumenta conseguentemente la pressione trofica esercitata da queste specie a danno delle colture agricole.

Il miglioramento dei boschi artificiali di conifere, mediante interventi di riconversione verso i ben più idonei e produttivi boschi di latifoglie, tipici dell'Appennino, costituisce, quindi, una metodologia complementare per diminuire indirettamente l'impatto delle specie selvatiche sull'agricoltura. In altre parole, l'aumento della produttività primaria e dell'idoneità ambientale dei boschi in zona B di Parco comporta la conseguente diminuzione dell'impatto della fauna selvatica sulle colture agricole in zona C e area contigua.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità e gli Enti locali sono proprietari di circa 60 ettari di boschi, dei quali circa il 30% è rappresentato da rimboschimenti artificiali di conifere.

Dal punto di vista strettamente naturalistico sarebbe opportuno e necessario intervenire per la completa rimozione delle specie esotiche, al fine di favorire gli habitat rupicoli eliofili, in particolare l'habitat 6110 – Formazioni erbacee rupicole calcio file o basofile dell'Alyso-Sedion albi, protetto dalla direttiva 92/43/CEE.

Dal punto di vista sociale, l'intervento può avere effetti negativi, dando l'impressione all'opinione pubblica di un'area protetta che distrugge i boschi e non si preoccupa del ruolo da essi svolto per l'abbattimento della CO₂ e dell'effetto microclimatico da essi garantito; per molti, poi, il concetto di specie esotica non è chiaro e occorre un'adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione preventiva.

Inoltre, non devono essere trascurati altri aspetti, quali ad esempio la pericolosità elevatissima di questi boschi, che sono classificati ad elevato rischio d'incendio e, d'altro canto, il ruolo eventualmente da essi svolto per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Infine, l'impianto di questi boschi, seppur deprecabile dal punto di vista naturalistico, costituisce un momento storico di cui le foreste di conifere esotiche rappresentano la testimonianza.

L'intervento necessario considerando esclusivamente criteri di gestione forestale a scopo naturalistico, consiste nel taglio selettivo per la rimozione delle conifere esotiche e di conversione all'alto fusto in bosco di resinose e latifoglie di età superiore ad una volta e mezzo il turno minimo (ceduo invecchiato) non oggetto di taglio di preparazione. Parametri minimi indicativi: diametro medio cm 15, densità media 3.500-4.000 piante/ha, altezza media m 10. Operazioni previste: taglio selettivo, depezzatura, concentramento del legname superiore a cm 5 di diametro in idonee zone del bosco senza la distruzione della ramaglia, compresa l'accurata ripulitura delle fasce limitrofe alle strade interne e

periferiche del bosco a salvaguardia degli incendi. Piante da riservare, preferibilmente da seme, indicativamente 1.500 - 2000 circa per ettaro, in base alla presenza effettiva.

In definitiva, le attività necessarie sono:

- l'analisi delle compagini forestali esotiche, per analizzarne lo stato vegetativo, la presenza di vegetazione forestale in fase di eventuale affermazione, la flora del suolo;
- l'analisi del ruolo svolto dai boschi esotici per la prevenzione del dissesto idrogeologico;
- l'analisi del potenziale virologico dei diversi boschi esotici;
- la valutazione dei boschi più significativi dal punto di vista storico;
- l'incrocio dei dati ottenuti dalle analisi predette per l'individuazione delle aree in cui effettuare prioritariamente gli interventi;
- campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale e dei visitatori;
- monitoraggio della ripresa della vegetazione autoctona nelle aree di intervento.

2.7.1.6 Archeologia

In base ai numerosi reperti archeologici rinvenuti, è possibile affermare che la Vena del Gesso Romagnola è stata frequentata assiduamente dall'uomo almeno dall'età del Rame, cioè a partire da circa 5.500 anni fa. Questa costante presenza umana ha lasciato numerosissime ed interessanti testimonianze, attraverso i millenni.

Dapprima le grotte furono frequentate per la sepoltura di membri importanti delle popolazioni delle zone circostanti, poi furono utilizzate come luogo di culto, in cui praticare riti divinatori e fare offerte votive, anche da parte di popolazioni provenienti da aree più distanti.

La presenza dell'uomo è poi proseguita in epoca Romana, come testimoniano le recenti scoperte di edifici ad uso agricolo ed abitativo.

Durante l'Alto Medioevo la Vena del Gesso rappresentò probabilmente parte della linea di confine tra l'Impero Romano d'Occidente e i Longobardi e furono costruiti castelli da difesa militare in tutte le principali cime dell'affioramento; alcuni di questi castelli furono trasformati ed ingentiliti nel successivo periodo basso medievale e nel Rinascimento, di molti altri restano sparuti ruderi.

A partire dal Basso Medioevo e nel Rinascimento cominciarono ad affermarsi due centri abitati costruiti direttamente sulla Vena del Gesso ed il cui sviluppo è dovuto, in buona parte, al fiorire dell'attività estrattiva e della lavorazione del gesso come materiale per l'edilizia. Questa attività si è protratta in Età Moderna, sviluppandosi attraverso il XVIII e il XIX secolo e divenendo una più importante (ed impattante) attività industriale dai primi decenni del XX secolo.

L'affioramento gessoso non è praticamente mai stato utilizzato per l'agricoltura, poiché la roccia non costituisce, ovviamente, un suolo ideale per le coltivazioni, se si eccettuano alcuni fondi di doline e i migliori versanti settentrionali per la coltivazione del castagno da frutto. Tuttavia, le aree a ridosso della Vena del Gesso, grazie al microclima caldo garantito dalle rupi esposte a meridione, sono state da secoli utilizzate per alcune colture tipicamente mediterranee, in primo luogo l'olivo, che ancora oggi rappresenta, assieme all'albicocco, la coltura più caratteristica di questa parte dell'Appennino settentrionale.

L'uso agricolo della Vena, ha lasciato edifici rurali di interesse poiché costruiti con modalità edilizie pressoché uniche al mondo: in blocchi di gesso tagliato e lavorato, tenuti assieme da malta realizzata con gesso cotto, pestato e rimpastato con acqua, come legante.

Le testimonianze lasciate dalla frequentazione umana attraverso i millenni, dalle sepolture nelle grotte ai ritrovamenti di vasetti e statuette votive, dagli scavi romani alle pievi e ai castelli (o ai loro resti) alto medievali, dalle rocche e centri storici del Basso Medioevo e del Rinascimento ai resti delle cave artigianali dell'Età Moderna, rappresentano un valore

importantissimo per il Parco e un elemento di grande interesse culturale e, se adeguatamente consolidati ed allestiti, anche di ragguardevole pregnanza turistica.

Gli spunti progettuali sono molteplici, legati sia alla ricerca archeologica e successiva valorizzazione delle aree di scavo e dei reperti rinvenuti, sia alla promozione delle peculiarità architettoniche, territoriali e paesaggistiche legate alla frequentazione nei secoli più recenti e fino all'età Contemporanea (castelli e pievi, centri storici sulle rupi, case rurali di gesso, ex-cave di gesso).

In particolare, tuttavia, il Parco intende proseguire l'attività intrapresa in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna e con la Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna di ricerca sull'attività estrattiva di epoca Romana Imperiale di *lapis specularis* e la successiva valorizzazione delle antiche gallerie di cava, degli insediamenti romani e dei reperti di scavo.

Il gesso cristallino secondario ha avuto grande importanza economica in età Imperiale (27 a.C.-395 d.C.) per il suo utilizzo come materiale trasparente per la realizzazione delle finestre, con il nome di *lapis specularis*. L'importanza era tale che le aree gessose con presenza di vene minerali idonee all'estrazione del *lapis specularis* erano presidiate direttamente dall'imperatore e, attorno ad esse, si svilupparono città e una fiorente economica, in territori, spesso, altrimenti inospitali ed inutilizzati dai Romani. Oggi rappresentano una testimonianza di grandissimo interesse archeologico, storico, culturale, testimoniale ed anche turistico. Dalle cronache di Plinio il Vecchio (23-79 d.C.) si evince che le aree in cui era particolarmente sviluppata l'estrazione del minerale erano in Spagna (Castilla-La Mancha; Cuenca y Toledo, Andalusia: Almería), in Italia (Emilia-Romagna e Sicilia), in Grecia, a Cipro, in Turchia e in Tunisia. Sei aree estrattive, quindi, rientrano nell'Unione Europea.

Le miniere di *lapis specularis* presentano analoghe caratteristiche ipogee in tutti i territori in cui sono state scoperte. In alcune aree (es. Cuenca) l'esplorazione e lo studio sono molto avanzati, con mappatura e indagine estesa su centinaia e centinaia di miniere. A tale approfondita analisi territoriale sono connesse le ampie conoscenze sull'insediamento epigeo dei Romani, con città di grande sviluppo e interesse archeologico (come Segobriga, sempre nella zona di Cuenca) e un dettagliato studio della rete di insediamenti militari, civili e artigianali connessi alle miniere di lapis. In altre (es. Emilia-Romagna, Sicilia) è semplicemente nota la presenza di alcune miniere, ma è presumibile un'assai maggiore diffusione di miniere e anche l'esistenza di tracce epigee degli insediamenti connessi alla lavorazione e al commercio del prezioso materiale da costruzione.

La prima attività consiste nella messa in rete di tutti i gestori o, comunque, i soggetti che si occupano della tutela, studio, valorizzazione delle aree gessose in cui si trovano le miniere. In seguito, il progetto dovrebbe innanzitutto perseguire l'obiettivo di aumentare la conoscenza nei territori attualmente meno indagati, in modo da livellare lo stato delle informazioni in tutte le aree.

Le azioni di progetto possono essere:

- esplorazione dei territori meno indagati per l'individuazione delle miniere, mappatura dei siti;
- esplorazione dei territori meno indagati per l'individuazione degli insediamenti epigeei;
- esplorazione e rilievo delle miniere scoperte;
- completamento dello scavo delle miniere già note e rilievo;
- scavo archeologico dei siti maggiormente significativi e analisi dei reperti;
- sistemazione delle miniere più idonee (anche in seguito ad analisi eco sistemica) e meglio conservate per la fruizione culturale, didattica e turistica degli scavi;
- produzione di materiale scientifico;
- produzione di materiale didattico e promozionale turistico;

□ redazione di un piano di gestione comune per i complessi archeologici legati all'estrazione del *lapis specularis* a livello Mediterraneo.

Ulteriori azioni potrebbero riguardare l'estensione dell'analisi delle forme di utilizzazione del gesso nel passato, dai gessi triassici, di colore rosa, utilizzati per gli intonaci nella Spagna interna e in provincia di Reggio Emilia, all'utilizzo del gesso cotto come legante in edilizia, tipico di tutto il bacino del Mediterraneo, fino all'impiego dei blocchi di gesso come pietra da costruzione.

2.7.1.7 Agricoltura

L'agricoltura è la principale attività produttiva condotta internamente al perimetro istitutivo del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola; gran parte del territorio circostante l'emergenza gessosa è, infatti, destinato alle colture agricole e all'allevamento. Le aree agricole dominano e caratterizzano il paesaggio del Parco e della Vena.

Questo assetto, risultato dello sforzo quotidiano degli agricoltori, oltre a modellare il paesaggio fornisce prodotti unici e di grande qualità, apprezzati e riconosciuti a livello regionale, nazionale ed europeo, in molti casi già ampiamente riconosciuti grazie ai marchi di qualità attribuiti ai vini, all'olio d'oliva, alla frutta e agli ortaggi, alle carni prodotti in questa parte del territorio regionale. Il valore di questi ed altri prodotti può essere ulteriormente accresciuto in un territorio valorizzato e conosciuto per il suo ambiente naturale, per i suoi paesaggi, la storia millenaria, la cultura e le tradizioni, meglio ancora se ben conservati e gestiti, come può e deve avvenire particolarmente in un Parco.

L'agricoltura deve, quindi, essere oggetto di particolare considerazione da parte del Parco, per il mantenimento e l'eventuale allargamento di coltivazioni di qualità attraverso pratiche agricole a basso impatto ambientale, attraverso strumenti di incentivazione e di promozione diretta dei prodotti tipici, attraverso l'uso sistematico delle opportunità offerte dai regolamenti comunitari come inquadrati nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale. I prodotti agricoli costituiscono, inoltre, la base su cui è già costruita una consolidata tradizione enogastronomica che il Parco deve mirare a rafforzare attraverso la promozione di marchi di qualità e a inserire in circuiti commerciali e turistici, come già accade in molti altri parchi regionali.

Le azioni di qualificazione che saranno intraprese dal Parco e il ruolo del Parco come area laboratorio, permetteranno di promuovere e sostenere l'attività delle imprese agricole interessate a queste forme di produzione, dall'elevato valore aggiunto, migliorando la qualità del lavoro e il valore dell'impresa stessa e dei suoi prodotti. Il supporto potrà concretizzarsi anche nella realizzazione di interventi strutturali, strategici per la lavorazione e commercializzazione di prodotti di qualità delle aziende operanti nell'area protetta. Un esempio concreto, connesso alla prossima costruzione (già finanziata dagli Enti pubblici) del laboratorio per la macellazione e lavorazione delle carni della razza suina mora romagnola e della razza bovina romagnola, potrebbe essere la gestione amministrativa e promozionale del centro da parte dell'Ente di Gestione del Parco, finalizzata alla promozione-commercializzazione di prodotti di qualità certificata e ad alto valore. Il progetto avviato dal Parco regionale del Delta del Po per la produzione e la commercializzazione della "anguilla marinata tradizionale delle valli di Comacchio", con presidio Slow Food, ha avuto un successo inatteso, anche di tipo economico, e costituisce un tangibile esempio in tal senso.

L'agricoltura nel Parco si configura non solo come una attività fondamentale per lo sviluppo di queste aree, ma anche come uno degli strumenti decisivi per la conservazione della diversità biologica e del paesaggio.

In connessione con la strutturazione ed organizzazione di flussi di visitatori interessati alla visita dell'area protetta, per le sue caratteristiche naturali, paesaggistiche, storico culturali, sarà possibile, per le aziende agricole interessate, svolgere un ruolo nuovo, connesso alla trasformazione primaria e vendita diretta dei prodotti e/o all'offerta di servizi ricettivi

(agriturismo, bed & breakfast) ai visitatori stessi. La maggiore riconoscibilità e l'espansione del bacino di utenza comporteranno un aumento della domanda sui luoghi stessi di produzione e conseguentemente del valore dei prodotti ricavabile direttamente dai produttori.

Nessun obbligo, nemmeno relativamente all'attraversamento dei propri terreni da parte degli escursionisti, sarà dovuto alle attività del Parco, che dovranno sempre essere tese al massimo rispetto della proprietà privata: l'attraversamento dei terreni privati dovrà sempre e comunque essere oggetto di specifici accordi con i proprietari.

Le aziende agricole interessate potranno anche collaborare con l'Ente di Gestione per attività di conservazione diretta degli habitat naturali, di rinaturalizzazione, di manutenzione dei sentieri e delle strutture di fruizione dell'area protetta. A maggior ragione, la conservazione degli ambienti seminaturali associati all'uso agricolo (pascoli, castagneti) potrà essere attuata anche utilizzando finanziamenti per il settore agricolo o mediante l'erogazione di specifici incentivi per il coinvolgimento delle Aziende Agricole in progetti di ripristino di elementi di elevato valore paesaggistico o conservazionistico. L'azienda e l'imprenditore agricolo assumono, in questo modo, un ruolo di attore decisivo per le finalità connesse alla realizzazione dell'area protetta e allo sviluppo economico e sociale sostenibile del territorio.

Tali attività condotte dalle aziende agricole, ma strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità del parco, dovranno essere direttamente sostenute mediante l'applicazione delle specifiche di settore ed i finanziamenti ad esse collegati (come la legge regionale sull'agriturismo, per la quale l'Ente di gestione potrà concordare forme di priorità per le attività all'interno dell'area protetta), oppure mediante altre forme di finanziamento (ad esempio le misure del Piano di Sviluppo Rurale che riguardano questo specifico settore) o con risorse proprie del Parco, come, ad esempio, i finanziamenti regionali per il programma investimenti.

Per la vendita diretta dei prodotti agricoli i Comuni interessati al parco dovranno prevedere, come stabilito dall'articolo 33 della legge regionale n. 6/05, posteggi di nuova istituzione, in numero superiore a quanto stabilito dall'articolo 6 della legge regionale n. 12 del 1999, riservati esclusivamente agli agricoltori le cui aziende siano ubicate all'interno del perimetro dell'area protetta dove ha sede il mercato e che vendano esclusivamente i propri prodotti.

L'Ente di gestione può, però, fare di più: mediante specifici accordi con altri grandi Comuni limitrofi, potrà fornire servizi ai cittadini residenti in questi ultimi (ad esempio educazione ambientale gratuita per le scuole, accesso gratuito ai servizi offerti dalle strutture del parco, visite guidate gratuite) in cambio della messa a disposizione di posteggi riservati esclusivamente agli agricoltori le cui aziende siano ubicate all'interno del parco della Vena del Gesso Romagnola.

La collaborazione e la partecipazione diretta degli agricoltori interessati alle politiche di gestione del Parco è fondamentale e le collaborazioni tra agricoltori ed Ente di Gestione, attraverso specifici progetti, devono:

- facilitare, attraverso informazione e assistenza, l'adesione delle aziende interessate alle misure previste dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale, anche attraverso la promozione di accordi agro-ambientali;
- favorire le aziende impegnate nell'agricoltura biologica e/o quelle vocate alle produzioni tipiche, tradizionali e di qualità;
- attuare e finanziare progetti pilota per l'agricoltura sostenibile;
- promuovere la valorizzazione dei molti prodotti tipici, tradizionali e di qualità caratteristici della zona della Vena del Gesso Romagnola;
- incoraggiare azioni di conservazione della biodiversità delle specie vegetali ed animali di interesse agricolo (antiche varietà vegetali e razze animali tipiche locali);

- promuovere e sostenere il ripristino e la conservazione degli spazi naturali e semi-naturali (es. pascoli, siepi perimetrali, stagni irrigui) tipici degli elementi dell'agro-ecosistema;
- tutelare le aree forestali attraverso interventi di salvaguardia e miglioramento dei soprassuoli, per accrescerne i caratteri di naturalità e di biodiversità, conservare e ripristinare le cenosi tipiche locali biologicamente e strutturalmente complesse e differenziate;
- incentivare, promuovere e sostenere le attività di agriturismo;
- coinvolgere le aziende agricole nella gestione della fruizione dell'area protetta (sia mediante l'esecuzione di visite guidate sia mediante la stipula di convenzioni per la gestione delle infrastrutture);
- svolgere attività di educazione ambientale e di visita presso le aziende agrituristiche e fattorie didattiche;
- promuovere i prodotti di qualità tipici e tradizionali, presso i Centri Visita del Parco, negli spazi multimediali dedicati all'area protetta, durante la partecipazione a fiere e convegni.

2.7.1.8 Comunità locali

Il concetto di Mappa di Comunità nasce in Inghilterra negli anni '80 del Novecento. Le Parish Maps, ideate dall'Associazione Common Ground, furono pensate per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale locale coinvolgendo direttamente le comunità di residenti nelle piccole parrocchie (Parish). I contenuti scaturiti dal coinvolgimento attivo delle famiglie confluiscono in una mappa che unisce alla descrizione del territorio, l'illustrazione e la descrizione del suo patrimonio storico e culturale. Tale lavoro crea un forte senso di appartenenza, in particolare nelle piccole comunità dei piccoli villaggi, generalmente entusiaste dell'idea.

Le aree che danno i migliori risultati, sia in termini di elaborazione delle mappe e dei loro contenuti, sia di coinvolgimento delle comunità, sono "le più piccole arene in cui la vita è vissuta", per dirla con gli ideatori inglesi del progetto. A diventare luogo deputato di precise attenzioni è allora solo quel territorio che ha un significato particolare proprio per noi, quello di cui abbiamo personale conoscenza, nei riguardi del quale ci sentiamo fedeli, protettivi e attenti, quello di cui abbiamo misura e che, in qualche modo, esercita su di noi la capacità di modellarci. Se a quest'ultimo concetto uniamo la mappatura del patrimonio naturale del territorio indagato, non a livello scientifico "alto", non di atlante distributivo, ma di "natura percepita" dai residenti, sempre per ritornare al concetto di comunità locale, allora le Mappe di Comunità diventano uno strumento particolarmente adatto a essere utilizzato e sviluppato all'interno delle aree protette. Così reinventate, le Mappe di Comunità, ideate ormai trent'anni fa, si rinnovano e diventano anche un mezzo attivo per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione del territorio.

Nel Parco della Vena del Gesso Romagnola sono presenti tre piccoli villaggi, tre frazioni più o meno isolate, ma tutte forti delle proprie radici, con comunità ben definite e consolidate, antiche e caratteristiche: Zattaglia (frazione di Brisighella e Casola Valsenio), Borgo Rivola (frazione di Riolo Terme), Tossignano (frazione di Borgo Tossignano). Le Mappe di Comunità hanno tutti i requisiti necessari a documentare, in questo momento molto particolare della storia in cui le piccole comunità vanno scomparendo, gli aspetti più significativi di persone e luoghi, di storie e racconti, di ricordi, di fatti umani ed elementi naturali, in un territorio che ha visto da millenni una fortissima interazione tra queste ultime due componenti. Un'interazione fatta inizialmente dello stupore per le grotte, poi del millenario sfruttamento del gesso come materiale da costruzione e come generatore di un microclima che permette di ottenere prodotti agricoli di straordinario valore.

Il progetto permette di coinvolgere attivamente le tre comunità nella costruzione delle rispettive Mappe, ma intende andare oltre. Il progetto "Arca della Memoria" ha permesso di

intervistare una ventina di persone oltre i 70 anni, residenti proprio in queste piccole comunità, per raccogliere le registrazioni video dei loro ricordi, racconti, esperienze di vita quotidiana legate al passato, apparentemente remoto, della vita sulla Vena del Gesso nella prima metà del Novecento. Questo progetto ha ottenuto uno straordinario successo a livello locale e ha dato al Parco una grande risonanza proprio tra i residenti, che hanno visto i loro avi coinvolti nella costruzione di una banca dati con le loro testimonianze, da protagonisti del proprio territorio e da numi tutelari delle sue storie. Quando poi dall'archivio è stato realizzato un documentario, la "Memoria dei Gessi", che ha addirittura vinto un premio giornalistico nazionale, il successo è stato completo e ciò ha permesso un notevole avvicinamento dei residenti, in parte inizialmente diffidenti nei confronti del Parco. Sulla scorta di questa esperienza, il progetto delle Mappe di Comunità sarà condotto in modo da divenire uno strumento di avvicinamento e coinvolgimento diretto dei residenti alle politiche e alle attività del Parco, alla conservazione del patrimonio naturale e del paesaggio, finanche al mantenimento e dei sentieri e delle strutture e al presidio territoriale.

Così, i residenti nelle piccole comunità potranno diventare i primi "Amici del Parco", di un Parco che non si occupa più, solamente, di emanare norme per la conservazione del patrimonio naturale o di promuovere il turismo sostenibile, i prodotti agricoli tipici del territorio, ma che coinvolge, da protagonisti assoluti, i residenti nella conservazione diretta, nella promozione turistica (chi meglio dei residenti e dei proprietari dei fondi agricoli e forestali può fare da "bandiera" del proprio territorio, nel momento in cui si sente appartenente ad esso?), nel presidio e nella manutenzione del territorio.

Azioni:

- studio del territorio e individuazione dei villaggi;
- coinvolgimento iniziale dei residenti attraverso assemblee ed eventi;
- costituzione di un Comitato Tecnico-Sociale di coordinamento (costituito da specialisti di settore e rappresentanti autorevoli delle diverse comunità locali), con la finalità di indirizzare il lavoro delle comunità locali, per non tralasciare eventuali valori già riconosciuti, ma dimenticati dalle comunità stesse o ad esse non noti (tale lavoro deve essere condotto con estrema delicatezza, senza forzare i partecipanti, ma guidandoli e "ispirandoli" a trattare anche argomenti che, altrimenti, verrebbero tralasciati poiché ritenuti erroneamente poco importanti);
- creazione dei gruppi di lavoro, coordinati da professionisti del mestiere e con la partecipazione del Comitato Tecnico-Sociale, per la raccolta delle informazioni e la realizzazione delle Mappe (direttamente realizzate da cartografi, illustratori, redattori), con la supervisione del Comitato Tecnico-Sociale;
- divulgazione delle Mappe di Comunità a livello locale, mediante distribuzione ad ogni famiglia residente;
- utilizzo delle Mappe di Comunità come strumento di promozione del Parco in area più vasta, per creare l'idea di Parco che è una delle basi della strategia di promozione di un'area protetta;
- creazione di "senso di appartenenza" sia a livello locale, sia a livello di area del Parco (la Vena del Gesso è un territorio storicamente, socialmente, territorialmente ben definito);
- coinvolgimento delle comunità locali nel presidio dei valori testimoniali emersi mediante le Mappe di Comunità, da tramandare oralmente sia ai propri discendenti, sia ai visitatori dell'area protetta;
- coinvolgimento delle comunità locali nel presidio dei valori territoriali e naturali, anch'essi emersi mediante le Mappe di Comunità, mediante interventi di manutenzione e il loro presidio quotidiano;

□ coinvolgimento delle comunità locali nell'eventuale realizzazione di strutture di accoglienza (es. albergo diffuso) e altre tipologie di servizi turistici locali (i bar come punti di informazione, le aziende agricole come punti di vendita diretta dei prodotti agricoli, ecc.).

3. SEZIONE OPERATIVA

3.1 Le entrate dell'Ente

2022

Sono costituite innanzitutto dai contributi regionali per il funzionamento dell'Ente, che sono previsti per euro 509.080,00 euro.

Questi fondi sono destinati a coprire il fabbisogno per il funzionamento ordinario dell'Ente e per la gestione di tutte le aree protette in capo all'Ente stesso, del CEAS e del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio, ai Centri Visita ed in proprietà della Regione ed affidato in gestione all'Ente (per la gestione di questa struttura la Regione riconosce ulteriori 30.000 annui). Da ampliare

La Regione, nell'ambito del nuovo meccanismo di gestione del personale distaccato cosiddetto "oneroso", prevede annualmente un finanziamento per il rimborso delle spese sostenute per tale personale. Nel bilancio 2022 si prevedono i finanziamenti regionali relativi all'annualità 2021 per 201.062,11 euro ed € 112.995,45 relativi all'annualità 2022.

L'altro importante contributo è dato dalla somma dei contributi degli Enti (Comuni di Borgo Tossignano-Brisighella-Casola Valsenio-Casalfumane-Fontanelice-Riolo Terme, Unione della Romagna Faentina, Nuovo Circondario Imolese) dell'ex-Consortio di gestione del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola (a cui si sono aggiunti i Comuni di Castel Bolognese, Faenza e Imola, che, ai sensi della legge regionale n. 24/11, devono confermare le precedenti quote contributive consortili, per un totale di 94.000,00 euro, ed erogano, in aggiunta, le seguenti somme:

- contributo del Comune di Brisighella per la gestione del centro visite Ca' Carnè 15.000,00 euro;
- contributo del Comune di Faenza (tramite l'Unione della Romagna Faentina) per la gestione del centro visite Ca' Carnè 15.000,00 euro;
- contributo del Comune di Riolo Terme per la gestione della Grotta del Re Tiberio 10.000,00 euro;
- contributo del Comune di Borgo Tossignano per la gestione del centro visite presso il Palazzo Baronale 13.000,00 euro.
- contributo del Comune di Riolo Terme per la gestione del museo presso la Casa Cantoniera 5.000 euro.
- contributo del Comune di Gemmano per la gestione della Riserva naturale Onferno 5.000 euro.

Le quattro Province associate versano:

- Città Metropolitana di Bologna: 24.000,00 euro;
- Provincia di Ravenna: 36.000,00 euro;
- Provincia di Forlì-Cesena: 25.000,00 euro;
- Provincia di Rimini: 45.000,00 euro.

Altre entrate importanti previste per il 2022 sono:

- il finanziamento europeo LIFE4Oakforests (18.000,00 euro);
- il finanziamento europeo Adriaticaves plus (25.144,20 euro);
- il contributo regionale per la candidatura UNESCO (3.000,00 euro);
- il contributo del Con.Ami per la gestione della Casa del Fiume (15.000,00 euro);

- il rimborso per le spese delle utenze del Rifugio Ca' Carné da parte del gestore (3.500,00 euro);
- il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per la stampa della Rivista del Parco della Vena del Gesso Romagnola (3.000,00 euro);
- la vendita delle carni dei cinghiali abbattuti nel corso del Piano di Controllo (ipotizzati 2.500,00 euro);
- i proventi derivanti dalla concessione di immobili (affitto della Casa del Fiume 600,00 euro; altre concessioni delle strutture dell'Ente 3.500,00 euro);
- la stima dei proventi per sanzioni delle violazioni (ipotizzati 7.890,00 euro);
- altri introiti diversi (ipotizzati 5.000,00 euro).

Totale entrate correnti 2022 € 1.227.271,76.

3.2 Spese correnti

2022

Le spese correnti sono innanzitutto costituite da spese obbligatorie, nella maggior parte incomprimibili, distinte in:

Organi Istituzionali

Rimborsi delle spese vive agli organi di gestione (dovuti esclusivamente al Presidente, in quanto non amministratore pubblico di altri Enti): 3.000,00 euro;

Spese di rappresentanza: 2.000,00 euro

Segreteria Generale

Imposte e tasse (registrazioni atti, comodati, contratti; imposte di bollo; ecc.): 3.500,00 euro;

Spese per sanzioni amministrative: 600,00 euro:

Contributo per autorità vigilanza lavori pubblici: 500,00 euro;

Acquisto beni per funzionamento generale amm.ne (tra cui le spese economato): 6.000,00 euro;

Acquisto servizi per spese di funzionamento: 11.000,00 euro (comprendono le spese per consulenze esterne su servizi contabili e finanziari € 4.831,20, collaborazione con un grafico € 5.000,00);

Utenza telefoniche per servizi amministrativi: 1.500,00 euro per il fisso e 300,00 euro per il mobile;

Spese per il personale dipendente a tempo indeterminato: 236.893,93 euro, comprendente le spese per n. 3 dipendenti già di ruolo, per n. 1 dipendente che sarà assunto mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per Istruttore

Direttivo Amministrativo, e per n. 2 dipendenti che saranno assunti nella seconda metà dell'anno tramite concorso pubblico per Istruttore Direttivo Tecnico Naturalista.

Spese per il personale dipendente a tempo determinato: 19.000,00 euro per l'unità assunta con contratto di 36 mesi;

Spese per il personale regionale distaccato oneroso da rimborsare alla Regione: 115.000,00 euro per il solo anno 2021 in quanto dal 1.1.2022 tutti i distacchi di personale regionale sono cessati;

Spese per il personale comandato oneroso dall'Ente Parco Foreste Casentinesi (una unità con funzioni di Direttore) e dall'Unione della Romagna Faentina (una unità a tempo parziale al 50%): 80.000,00 euro oltre a 31.000,00 per retribuzione di posizione e 9.180,00 per retribuzione di risultato.

IRAP: 37.000,00 euro.

Contributi previdenziali per lavoro autonomo occasionale: 1.000,00 euro.

Rimborso spese viaggio ai collaboratori: 1.000,00 euro.

RIEPILOGO PERSONALE PREVISTO IN SERVIZIO NELL'ANNO 2022

1 Direttore comandato 100% dall'Ente di gestione Parco Nazionale Foreste Casentinesi

1 Funzionario Amministrativo Contabile comandato 50% dall'Unione Romagna Faentina

1 Istruttore Direttivo Tecnico Geologo (ex distaccato dalla Regione Emilia Romagna)

1 Istruttore Direttivo Tecnico di ruolo a tempo pieno

1 Istruttore Direttivo Contabile Ragioniere di ruolo a tempo pieno

1 Istruttore Direttivo Amministrativo di ruolo a tempo pieno in corso di assunzione

1 Istruttore Direttivo Amministrativo di ruolo a tempo pieno (legato alla promozione del turismo sostenibile ed educazione ambientale) in corso di assunzione

1 Istruttore Amministrativo a tempo determinato per 36 mesi a 30 ore settimanali

1 Istruttore Direttivo Tecnico Biologo Naturalista (con funzioni legate alla gestione faunistica e conservazione della natura) di ruolo a tempo pieno da assumere da luglio 2022

Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato

Compensi e rimborsi organo di revisione dei conti art. 241 D.Lgs. 267/00: 5.000,00 euro;

Interessi passivi su anticipazioni di cassa: 2.000,00 euro;

Interessi passivi su mutui in ammortamento: 2.068,00 euro;

Rimborsi quota capitale mutui in ammortamento: 6.845,00 euro;

Spese per il servizio di tesoreria e cassa: 4.000,00 euro;

Fondo di riserva ordinario: 21.535,63 euro;

Fondo crediti dubbia esigibilità: 20.000,00 euro

Statistica e Sistemi Informativi

Mantenimento sito WEB: 7.000,00 euro;

Canoni di assistenza sistemistica: 1.000,00 euro;

Licenze software: 7.000,00 euro

Altri Servizi Generali

Spese per assicurazioni: 20.000,00 euro.

Spese legali per contenziosi: 5.000,00 euro;

Spese per la sicurezza sul lavoro: 4.000,00;

Contributo statutario alla società partecipata I.F.: 515,00 euro.

L'Ente ha come mandato prioritario la gestione delle aree protette e la conservazione della natura, nonché la divulgazione delle tematiche ad esse connesse e la promozione del turismo sostenibile. Pertanto, la maggior parte delle spese è destinata a tale attività.

Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione

L'Ente gestisce le strutture di servizio all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola (totale 200 mila euro):

- Centro Visite Ca' Carnè e grotta Tanaccia: 34.000,00 euro contratto gestore Ivano Fabbri per presidio e manutenzione; 7.625,30 euro convenzione Pangea per animazione e visite guidate; 4.500,00 scuola Sarti per concerti nella cava Marana.
- Giardino delle Erbe (85.000,00 euro): Coop. Val Senio per direzione e gestione.
- Centro Visite Casa Cantoniera di Borgo Rivola: 20.000,00 per future gestioni.
- Centro Visite Casa del Fiume e Palazzo Baronale: 30.000,00 euro per contratto gestore e interventi di manutenzione e promozione, e 6.000,00 euro per gestione aula-laboratorio.
- Manutenzioni nel territorio: 13.000,00 per contratto con agenzia interinale acquisizione prestazioni 1 operaio (6 mesi).

Inoltre, i centri visita comportano anche una spesa di utenze (20.000,00 euro: Casa del Fiume 2.000,00, Carnè 8.000,00, Baronale 6.000,00, Casa cantoniera 4.000,00) e affitti (5.000,00 euro per i terreni dei parcheggi del Carnè e per la cucina della Casa del Fiume).

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Meldola per la Riserva Bosco di Scardavilla, che prevede una spesa di 28.000,00 euro.

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Imola per la gestione della Riserva Bosco della Frattona, che comporta una spesa di 20.000,00 euro annui.

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Gemmano per la gestione della Riserva Onferno, che comporta una spesa di 50.000,00 euro annui.

Si prevedono, poi, le spese correnti per la realizzazione dei progetti già descritti nel capitolo relativo alle entrate:

- Realizzazione progetto LIFE 4 Oakforests: 4.550,00 euro per prestazioni di servizi e 19.450,00 euro per spese di gestione;
- Realizzazione progetto Adriaticaves plus: 25.144,20 euro;
- Realizzazione pubblicazione per candidatura UNESCO: 3.750,00.

L'Ente investe, poi, in attività di promozione, 11.500,00 euro:

- 8.000,00 euro per la realizzazione e promozione del programma escursionistico 2022;
- 3.500,00 euro per la stampa della Rivista Cristalli.

Per quanto riguarda la manutenzione ambientale e la promozione della fruizione nel Parco, l'Ente investe 27.500,00 euro, di cui:

- 15.000,00 euro per la convenzione con la Federazione Speleologica Regionale per la tutela e il monitoraggio delle grotte;
- 10.000,00 euro per la convenzione con il CAI regionale che permette la manutenzione dei sentieri escursionistici;
- 2.500,00 euro per la sistemazione e il miglioramento dei sentieri.

Per quanto riguarda la tutela e gestione del Parco, l'Ente investe 8.000,00 euro, di cui:

- 3.000,00 euro per convenzione con Federcaccia;
- 3.000,00 euro per convenzione con WWF;
- 2.000,00 euro per contributi alle aziende agricole per danni da fauna selvatica.

La ricerca è un'altra attività strategica per l'Ente (22.000,00 euro), che è giunto al decimo anno di monitoraggio di tre importanti componenti biologiche del territorio del Parco:

- 10.000,00 euro monitoraggio Chiropteri nelle cinque principali colonie invernali del Parco della Vena del Gesso e della Grotta di Onferno e nelle cinque principali nursery Moscardino;
- 12.000,00 euro monitoraggio Passeriformi (adesione al protocollo ISPRA Progetto Italiano a Sforzo Costante, PRISCO) e monitoraggio specie rare nel Parco.

In studi e progettazione l'Ente investirà 23.000,00 euro, di cui:

- 6.000,00 euro monitoraggio anfibi e lepidotteri negli habitat di interesse naturalistico;
- - 5.000,00 euro per incarico agronomico;
- 12.000,00 euro per progettazione recupero Abbazia di Valsenio e centro Lapis a Zattaglia.

La gestione del CEAS Romagna "Pietro Zangheri" comporta una spesa di 4.000,00 euro per iniziative di educazione ambientale:

- convenzione con le GEV di Forlì e Cesena per presidio e gestione del CEAS 2.000,00 euro;
- altre iniziative 2.000,00 euro;
- educazione ambientale 12.000,00 euro.

La vigilanza viene eseguita, oltre che dalle forze di polizia, anche dai sette raggruppamenti GEV attivi in Romagna, con cui l'Ente è convenzionato e a cui rimborsa le spese vive, per un ammontare complessivo di 7.000,00 euro.

Vi sono, infine, spese di funzionamento, strettamente connesse alla gestione delle aree protette:

Manutenzione automezzi: 1.500,00 euro.

Rimborsi per convenzione utilizzo servizi, mezzi e spazi Unione Romagna Faentina e Comune Riolo Terme: 32.000,00 euro.

Spese per la gestione delle valutazioni di incidenza: 25.000,00 euro.

Totale spese correnti 2022 € 1.222.271,76.

3.3 Spese in conto capitale

2022

Le spese per investimenti riguardano:

- 52.707,52 manutenzione straordinaria sistema museale diffuso finanziati con le risorse regionali del piano investimenti;

- 21.300,00 acquisto terreni finanziati con le risorse regionale del piano investimenti;
- 43.168,00 riqualificazione della Riserva Naturale Bosco della Frattona finanziati con le risorse regionale del piano investimenti;
- 5.000,00 acquisto apparecchiature informatiche finanziati con esubero di entrate correnti.

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2 0 2 2 - 2 0 2 4

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**
Codice fiscale: 90030910393
Partita IVA: 02607660392
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77426 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

E N T R A T A

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	394.450,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.004.208,91	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	413.003,77	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		Previsioni di cassa	536.056,99	343.957,57		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI							
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	398.220,53	previsione di competenza previsione di cassa	1.298.389,56 1.752.173,56	1.143.137,56 1.541.358,09	1.027.142,11	1.027.142,11
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 23.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
20105	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	163.942,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.120.891,97 1.497.980,13	43.144,20 207.086,99	18.000,00	18.000,00
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	562.163,32	previsione di competenza previsione di cassa	2.434.281,53 3.273.153,69	1.201.281,76 1.763.445,08	1.060.142,11	1.060.142,11

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	4.100,00 4.100,00	4.100,00	4.100,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,01	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	56.802,68 60.006,83	21.890,00 25.540,00	21.890,00	21.890,00
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	56.802,68 60.006,84	25.990,00 29.640,00	25.990,00	25.990,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.716.773,20	previsione di competenza previsione di cassa	447.100,97 1.868.686,37	117.175,52 1.833.948,72	127.292,48	127.292,48
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.716.773,20	previsione di competenza previsione di cassa	447.100,97 1.868.686,37	117.175,52 1.833.948,72	127.292,48	127.292,48

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	306.497,55 306.497,55	245.000,00 245.000,00	245.000,00	245.000,00
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	306.497,55 306.497,55	245.000,00 245.000,00	245.000,00	245.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	6.911,10	previsione di competenza previsione di cassa	299.000,00 299.994,74	179.000,00 185.911,10	179.000,00	179.000,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00 35.000,00	35.000,00 35.000,00	35.000,00	35.000,00
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.911,10	previsione di competenza previsione di cassa	334.000,00 334.994,74	214.000,00 220.911,10	214.000,00	214.000,00
	TOTALE TITOLI	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	3.578.682,73 5.843.339,19	1.803.447,28 4.092.944,90	1.672.424,59	1.672.424,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	5.390.345,74 6.379.396,18	1.803.447,28 4.436.902,47	1.672.424,59	1.672.424,59

S P E S A

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno			
					2022	2023	2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0101	Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	3.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.203,03	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
	Totale programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI	3.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.203,03	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
0102	Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	50.517,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.000,00 0,00 0,00 118.122,40	20.300,00 5.107,60 0,00 70.817,41	20.300,00 4.514,00 0,00 20.300,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00 11.162,02	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	SEGRETERIA GENERALE	50.517,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.500,00 0,00 0,00 129.284,42	25.300,00 5.107,60 0,00 75.817,41	20.300,00 4.514,00 0,00 20.300,00
0103	Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	119.234,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	632.526,41 0,00 0,00 678.135,53	476.013,93 93.390,74 0,00 595.248,46	379.813,93 4.440,80 0,00 379.813,93
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	120.234,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	633.526,41 0,00 0,00 679.135,53	476.013,93 93.390,74 0,00 596.248,46	379.813,93 4.440,80 0,00 379.813,93
0108	Programma	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	SPESE CORRENTI	472,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.500,00 0,00 0,00 7.957,50	8.000,00 0,00 0,00 8.472,75	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	472,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.500,00 0,00 0,00 7.957,50	8.000,00 0,00 0,00 8.472,75	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	61,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	23.000,00 0,00 0,00 23.061,33	23.500,00 0,00 0,00 23.500,00	23.500,00 0,00 0,00 23.500,00
Totale programma	10 RISORSE UMANE	61,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	23.000,00 0,00 0,00 23.061,33	23.500,00 0,00 0,00 23.500,00	23.500,00 0,00 0,00 23.500,00
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	21.705,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.863,87 0,00 0,00 38.362,55	32.600,00 1.666,40 0,00 54.305,70	32.600,00 0,00 0,00 32.600,00	32.600,00 0,00 0,00 32.600,00
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	21.705,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.863,87 0,00 0,00 38.362,55	32.600,00 1.666,40 0,00 54.305,70	32.600,00 0,00 0,00 32.600,00	32.600,00 0,00 0,00 32.600,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	195.991,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	780.890,28 0,00 0,00 864.443,03	569.913,93 100.164,74 0,00 765.905,65	469.213,93 8.954,80 0,00 469.213,93	469.213,93 0,00 0,00 469.213,93

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07	TURISMO					
0701 Programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0902 Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00
Totale programma	02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00
0905 Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	957.042,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.095.099,41 0,00 0,00 2.809.827,14	601.394,20 192.544,43 0,00 1.558.436,65	565.000,00 105.177,25 0,00 565.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.126.741,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.777.644,98 0,00 0,00 1.860.193,44	117.175,52 0,00 0,00 1.243.916,88	127.292,48 0,00 0,00 127.292,48
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.083.783,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.872.744,39 0,00 0,00 4.670.020,58	718.569,72 192.544,43 0,00 2.802.353,53	692.292,48 105.177,25 0,00 692.292,48
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.083.783,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.873.259,39 192.544,43 0,00 4.670.535,58	719.084,72 192.544,43 0,00 2.802.868,53	692.807,48 105.177,25 0,00 692.807,48

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
1601 Programma	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	31,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.422,88	2.000,00 0,00 0,00 2.031,58	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
Totale programma	01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	31,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.422,88	2.000,00 0,00 0,00 2.031,58	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	31,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.422,88	2.000,00 0,00 0,00 2.031,58	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
2001 Programma 01	FONDO DI RISERVA							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.927,67 0,00 0,00 5.500,00	21.535,63 0,00 0,00 5.500,00	19.444,18 0,00 0,00 0,00	19.396,18 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 01	FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.927,67 0,00 0,00 5.500,00	21.535,63 0,00 0,00 5.500,00	19.444,18 0,00 0,00 0,00	19.396,18 0,00 0,00 0,00	
2002 Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.927,67 0,00 0,00 5.500,00	41.535,63 0,00 0,00 5.500,00	37.444,18 0,00 0,00 0,00	37.396,18 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO						
5001 Programma 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	117,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.625,00 0,00 0,00 2.625,00	5.068,00 0,00 0,00 5.185,53	4.800,00 0,00 0,00 4.800,00	4.520,00 0,00 0,00 4.520,00
Totale programma	01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	117,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.625,00 0,00 0,00 2.625,00	5.068,00 0,00 0,00 5.185,53	4.800,00 0,00 0,00 4.800,00	4.520,00 0,00 0,00 4.520,00
5002 Programma 02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.544,00 0,00 0,00 6.544,00	6.845,00 0,00 0,00 6.845,00	7.159,00 0,00 0,00 7.159,00	7.487,00 0,00 0,00 7.487,00
Totale programma	02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.544,00 0,00 0,00 6.544,00	6.845,00 0,00 0,00 6.845,00	7.159,00 0,00 0,00 7.159,00	7.487,00 0,00 0,00 7.487,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	117,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.169,00 0,00 0,00 9.169,00	11.913,00 0,00 0,00 12.030,53	11.959,00 0,00 0,00 11.959,00	12.007,00 0,00 0,00 12.007,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
6001 Programma	01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55 0,00 0,00 306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00
Totale programma	01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55 0,00 0,00 306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55 0,00 0,00 306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901 Programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00 0,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00 224.268,41	214.000,00 0,00 0,00 214.000,00
Totale programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00 0,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00 224.268,41	214.000,00 0,00 0,00 214.000,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00 0,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00 224.268,41	214.000,00 0,00 0,00 214.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99	NON DEFINITO					
9901 Programma 01	NON DEFINITO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74 292.709,17 0,00 6.324.884,15	1.803.447,28 114.132,05 0,00 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00 1.672.424,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74 292.709,17 0,00 6.324.884,15	1.803.447,28 114.132,05 0,00 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00 1.672.424,59

*rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	394.450,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.004.208,91	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	413.003,77	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		Previsioni di cassa	536.056,99	343.957,57		
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	562.163,32	previsione di competenza previsione di cassa	2.434.281,53 3.273.153,69	1.201.281,76 1.763.445,08	1.060.142,11	1.060.142,11
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	56.802,68 60.006,84	25.990,00 29.640,00	25.990,00	25.990,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.716.773,20	previsione di competenza previsione di cassa	447.100,97 1.868.686,37	117.175,52 1.833.948,72	127.292,48	127.292,48
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	306.497,55 306.497,55	245.000,00 245.000,00	245.000,00	245.000,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.911,10	previsione di competenza previsione di cassa	334.000,00 334.994,74	214.000,00 220.911,10	214.000,00	214.000,00
	TOTALE TITOLI	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	3.578.682,73 5.843.339,19	1.803.447,28 4.092.944,90	1.672.424,59	1.672.424,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	5.390.345,74 6.379.396,18	1.803.447,28 4.436.902,47	1.672.424,59	1.672.424,59

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.170.042,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.963.159,21	1.215.426,76 292.709,17 0,00 2.349.433,41	1.078.973,11 114.132,05 0,00	1.078.645,11 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.126.741,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.779.144,98	122.175,52 0,00 0,00 1.248.916,88	127.292,48 0,00 0,00	127.292,48 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00	0,00 0,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.544,00	6.845,00 0,00 0,00 6.544,00	7.159,00 0,00 0,00	7.487,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00	245.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00	214.000,00 0,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00	214.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74	1.803.447,28 292.709,17 0,00 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00 0,00	1.672.424,59 0,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74	1.803.447,28 292.709,17 0,00 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00 0,00	1.672.424,59 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	195.991,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	780.890,28 0,00 864.443,03	569.913,93 100.164,74 0,00 765.905,65	469.213,93 8.954,80 0,00	469.213,93 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.083.783,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.873.259,39 0,00 4.670.535,58	719.084,72 192.544,43 0,00 2.802.868,53	692.807,48 105.177,25 0,00	692.807,48 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	31,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 1.422,88	2.000,00 0,00 0,00 2.031,58	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.927,67 0,00 5.500,00	41.535,63 0,00 0,00 5.500,00	37.444,18 0,00 0,00	37.396,18 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	117,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.169,00 0,00 9.169,00	11.913,00 0,00 0,00 12.030,53	11.959,00 0,00 0,00	12.007,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55 0,00 306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 245.000,00	245.000,00 0,00 0,00	245.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00 224.268,41	214.000,00 0,00 0,00	214.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONI	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74 0,00 6.324.884,15	1.803.447,28 292.709,17 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00	1.672.424,59 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.390.345,74 0,00 6.324.884,15	1.803.447,28 292.709,17 4.075.463,70	1.672.424,59 114.132,05 0,00	1.672.424,59 0,00 0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	343.957,57								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	2.349.433,41	1.215.426,76 0,00	1.078.973,11 0,00	1.078.645,11 0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.763.445,08	1.201.281,76	1.060.142,11	1.060.142,11					
Titolo 3 – Entrate extratributarie	29.640,00	25.990,00	25.990,00	25.990,00					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.833.948,72	117.175,52	127.292,48	127.292,48	Titolo 2 – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	1.248.916,88	122.175,52 0,00	127.292,48 0,00	127.292,48 0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie – di cui fondo pluriennale vincolato	1.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	3.627.033,80	1.344.447,28	1.213.424,59	1.213.424,59	Totale spese finali	3.599.350,29	1.337.602,28	1.206.265,59	1.205.937,59
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	6.845,00	6.845,00 0,00	7.159,00 0,00	7.487,00 0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	220.911,10	214.000,00	214.000,00	214.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	224.268,41	214.000,00	214.000,00	214.000,00
Totale titoli	4.092.944,90	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59	Totale titoli	4.075.463,70	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.436.902,47	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.075.463,70	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59
Fondo di cassa finale presunto	361.438,77								

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		343.957,57			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		1.227.271,76	1.086.132,11	1.086.132,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.215.426,76	1.078.973,11	1.078.645,11
<i>di cui:</i>					
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>20.000,00</i>	<i>18.000,00</i>	<i>18.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.845,00	7.159,00	7.487,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	5.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		117.175,52	127.292,48	127.292,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		122.175,52	127.292,48	127.292,48
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-5.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			5.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			5.000,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 1

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	457.088,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.398.659,24
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.107.818,39
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.638.162,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	325.403,14
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	325.403,14
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	0,00
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	0,00
-	Fondo contenzioso	0,00
-	Altri accantonamenti	15.000,00
B) Totale parte accantonata		15.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		65.249,65
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		245.153,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 2

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 1

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidita'							
	Totale Fondo anticipazioni liquidita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite societa' partecipate							
	Totale Fondo perdite societa' partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilita'							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti							
2521/1	FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
	TOTALE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1

Cap. di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021(dato presunto)	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. att. costituiti da risorse dest. agli inv. o eliminazione della dest. su quote del ris. di amm. (+) e canc. di res. pass. fin. da risorse dest. agli inv. (-) (gestione dei res.)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
1/3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DESTINATO INVESTIMENTI		SPESA FIN. DA RIS. DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	157.439,80	0,00	0,00	0,00	0,00	157.439,80	0,00
	TOTALE			157.439,80	0,00	0,00	0,00	0,00	157.439,80	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	157.439,80

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2022	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2022 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2023 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
1 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 TURISMO								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2022	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2022 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2023 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2023	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2023 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2024 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2023, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
1 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 TURISMO								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2023	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2023 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2024 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2023, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2024	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2024 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2025 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2024, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
1 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 TURISMO								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2024	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2024 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2025 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2024, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.143.137,56	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	43.144,20	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	43.144,20	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.201.281,76	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.100,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	21.890,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	25.990,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	117.175,52	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	117.175,52	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	117.175,52	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.344.447,28	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.227.271,76	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		117.175,52	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2023

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.027.142,11	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	18.000,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	18.000,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.060.142,11	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.100,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2023

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	21.890,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	25.990,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	127.292,48	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	127.292,48	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	127.292,48	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2023

Pag. 3

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.213.424,59	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.086.132,11	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		127.292,48	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.027.142,11	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	18.000,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	18.000,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.060.142,11	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.100,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	21.890,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	25.990,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	127.292,48	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	127.292,48	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	127.292,48	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.213.424,59	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.086.132,11	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		127.292,48	0,00	0,00	0,00

LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	951.889,19	2.434.281,53	1.201.281,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	25.922,46	56.802,68	25.990,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		977.811,65	2.491.084,21	1.227.271,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	97.781,17	249.108,42	122.727,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	2.067,18	1.798,99	1.518,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		95.713,99	247.309,43	121.208,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	55.035,93	48.192,58	41.034,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		55.035,93	48.192,58	41.034,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07	TURISMO					
0701 Programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	17.859,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.601,85 0,00 0,00 84.720,87	0,00 0,00 0,00 17.859,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Pag. 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0905 Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	478.834,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.316.777,51 4.550,00 0,00 1.614.642,88	24.000,00 0,00 0,00 502.834,66	24.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	345.500,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	431.953,00 0,00 0,00 449.556,03	0,00 0,00 0,00 345.500,22	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	824.334,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.748.730,51 4.550,00 0,00 2.064.198,91	24.000,00 0,00 0,00 848.334,88	24.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	824.334,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.748.730,51 4.550,00 0,00 2.064.198,91	24.000,00 0,00 0,00 848.334,88	24.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		842.193,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.819.332,36 4.550,00 0,00 2.148.919,78	24.000,00 0,00 0,00 866.193,88	24.000,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA

Prov. RA

Pag. 1

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del , 0%	SI	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del , 0%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di , 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del , 0%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' , 0%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' , 0%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello , 0%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del , 0%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	----

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

Riolo Terme 4 Gennaio 2022

Oggetto: Attestazione ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna, visti gli schemi, sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo:

1. del DUP 2022/2024
2. del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024
3. del PEG 2022/2024

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 nonché la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con vincolo del pareggio di bilancio.

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo e Contabile
(Rag. Fabio Ghirelli)

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ – ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393

Sito Internet: www.parcovenadelgesso.it

Sede presso






COMUNE DI RIOLO TERME

Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)

Tel. 0546-77429 - Fax 0546-70842

E-mail: parcovenadelgesso@romagnafantina.it

Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA - Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)		 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
 Parchi e Riserve dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Premessa

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna è stato istituito dalla Legge Regionale n. 24/2011 che, all'3, comma 1, lett. e), recita:

"1. Per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografia riportata alla Tavola A) dell'allegato 1) alla presente legge, denominato come segue:

(...)

e) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna".

La medesima Legge Regionale, inoltre:

- ✓ all'art. 6, comma 4, lett. f), prevede che al *"Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi"* ed, in particolare, al citato Comitato spetta di procedere all'approvazione del bilancio, previo parere obbligatorio delle Comunità del Parco da rendersi entro trenta giorni dalla richiesta;
- all'art. 40, comma 5, prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

Considerato quanto sopra, la presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
7. nuovo piano degli indicatori di bilancio.

Tutte le predette innovazioni, qui assai sinteticamente descritte, sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet

La presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria previsti nel Dup e nel bilancio di previsione finanziario, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, non si registrano variazioni sostanziali rispetto agli esercizi precedenti, sia per quanto riguarda la determinazione delle entrate, sia per quanto riguarda le spese. Dettagli circa le entrate sono desumibili dagli elementi descrittivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate correnti:

- ✓ l'Ente per la gestione dei parchi e della biodiversità ha iscritto nel suo bilancio voci di entrata corrente al titolo 2° e al titolo 3° del bilancio, non avendo titolarità di entrate di natura tributaria;
- ✓ le voci afferenti al titolo 2° dell'entrata sono relative a trasferimenti correnti provenienti, in primo luogo, da altre Amministrazioni Pubbliche, quindi da Unione Europea e, in via residuale, da privati;
- ✓ la previsione delle entrate è determinata con riferimento a quanto stabilito da apposite deliberazioni dell'organo erogante, in base allo statuto o agli elementi di conoscenza noti, previsioni di cui si procederà successivamente a verificare l'attendibilità in relazione a quanto emergerà ufficialmente. In tal caso si procederà agli opportuni aggiustamenti in sede di spesa (per esempio per quanto riguarda il dato dei contributi provinciali da destinare al finanziamento di spese di personale che, di fatto, in questi anni non sono mai state attivate);
- ✓ le entrate di natura extratributaria afferiscono a proventi derivanti dai beni dell'Ente e a rimborsi ed entrate diverse la cui previsione è calcolata sulla base del trend storico. L'ammontare complessivo di queste entrate non supera il 2% del totale delle entrate correnti. Pertanto, per queste entrate si procede ad accertamento per cassa e, di conseguenza, si costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità solo a titolo cautelativo per € 20.000,00.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa, è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

La missione 20 Fondi e accantonamenti ammonta ad € 22.535,63 per il fondo di riserva ordinario.

La spesa totale relativa al titolo 1° del bilancio è pari a € 1.197.127,56 per l'anno 2022, ad € 1.086.132,11 per il 2023 e ad € 1.086.132,11 per il 2024.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati relativa al 2022:

Macroaggregati	Importo
Redditi di lavoro dipendente	294.013,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00
Acquisti di beni e di servizi	513.694,20
Trasferimenti correnti	100.515,00
Interessi Passivi	5.068,00
Rimborso e poste correttive dell'entrata	200.000,00
Altre spese correnti	62.135,63
TOTALE	1.215.426,76

Il valore complessivo della quota capitale per i mutui in essere ha la seguente evoluzione:

Anno 2016 € 5.226,53

Anno 2017 € 5.466,67

Anno 2018 € 5.717,85

Anno 2019 € 5.980,56

Anno 2020 € 6.255,34

Anno 2021 € 6.542,74

Previsione per il 2022 € 6.845,00

Previsione per il 2023 € 7.159,00

Previsione per il 2024 € 7.487,00

In sede di aprontamento del bilancio di previsione non sono previste accensioni di prestiti.

Il debito residuo all'1/1/2022 ammonta ad € 55.035,93.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità di € 20.000,00 in relazione alle entrate dell'Ente afferenti al titolo 3°. Il resto delle entrate correnti è rappresentato da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non è necessario procedere all'accantonamento.

Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso

Sussiste al momento una procedura di contenzioso con richiesta di risarcimento danni a favore di terzi, per la quale però è stato aperto regolare sinistro presso la Compagnia assicurativa la quale ha anche assunto la difesa legale dell'Ente. Inoltre, ci sono tre procedure contenziose per impugnazione di ordinanze ingiunzioni dell'Ente in ordine a corrispondenti verbali sanzionatori elevati dagli organi di vigilanza del territorio per le quali c'è stata costituzione in giudizio con nomina del difensore e regolari impegni di spesa.

Fondo di riserva ordinario

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad € 22.535,63.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

In attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021 si è provveduto ad accantonare e vincolare i medesimi importi del risultato di amministrazione al 31/12/2020, che di seguito vengono elencati:

- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili

Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
Fondo passività potenziali (contenzioso)	15.000,00

- QUOTA VINCOLATA - derivante da legge e dai principi contabili

Quota salario accessorio	0,00
Trasferimenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Composizione e vincoli del Risultato d'Amministrazione dell'esercizio 2020

La gestione dell'esercizio finanziario 2021 non è stata ancora approvata.

La composizione dell'avanzo 2020 riportato nella tabella è presunta.

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	457.088,13
<i>Parte accantonata</i>	
	<i>totale</i> 15.000,00
<i>Parte vincolata</i>	
<i>Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili</i>	
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	
	<i>totale</i> 0,00
<i>Parte destinata a investimenti</i>	<i>totale</i> 157.439,80
Avanzo libero	284.648,33

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

È destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento. Il presente bilancio non contiene previsioni di Fondo Pluriennale Vincolato.

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non sono state utilizzate nel bilancio di previsione 2022/2024 quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2021 presunto.

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

L'Ente non ha in essere questa fattispecie.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Non ci sono investimenti per l'esercizio 2022 con finanziamento mediante fondo pluriennale vincolato. Eventuali situazioni potranno emergere a seguito dell'effettuazione del riaccertamento.

Non esistono situazioni per le quali non sia stata attuata la relativa programmazione.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

L'Ente non ha in essere questa fattispecie.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'Ente detiene n. 1 quota della società IF Imola-Faenza Tourism Company.

E' in corso di acquisizione di n. 1 quota della società Lepida s.c.p.a.

i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione si provvederà all'invio del medesimo alla BDAP nei termini previsti con gli allegati obbligatori.

Ente Parco per la Biodiversità Romagna
Via Moro 2 – Riolo Terme - RA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati***

Il revisore Unico dei Conti

Dott. Giorgio Leoni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
6. Verifica della coerenza interna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	15
A) ENTRATE.....	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Spese di personale.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondo di riserva di competenza.....	16
Fondi per spese potenziali	17
Fondo di riserva di cassa.....	17
SPESE IN CONTO CAPITALE	17
INDEBITAMENTO	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
CONCLUSIONI	20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Ente Parco per la Biodiversità Romagna nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 49 del 29/12/2017 e rinnovato con delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 5/10/2020.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 18/1/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Comitato Esecutivo in data 17/1/2022, completo dei seguenti allegati obbligatori, se necessari, indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- o il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2021;
- o il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- o il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- o documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dal Comitato.

- e i seguenti documenti messi a disposizione:

- o i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 04/01/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2022 e gli stanziamenti di competenza 2022 del bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, in quanto adempimenti abrogati dalla Legge di Bilancio 2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

Il Comitato Esecutivo ha approvato con delibera n. 22 del 03/05/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di Amministrazione (+)	457.088,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	15.000,00
c) Fondi destinati ad Investimenti	157.439,80
d) Fondi liberi	284.648,33
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	457.088,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	986.976,25	536.056,99	343.957,57
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Revisore Unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	394.450,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.004.208,91	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	413.003,77	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		Previsioni di cassa	536.056,99	343.957,57		
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	562.163,32	previsione di competenza previsione di cassa	2.434.281,53 3.273.153,69	1.201.281,76 0,00	1.060.142,11	1.060.142,11
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	56.802,68 60.006,84	25.990,00 0,00	25.990,00	25.990,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.716.773,20	previsione di competenza previsione di cassa	447.100,97 1.868.686,37	117.175,52 0,00	127.292,48	127.292,48
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	306.497,55 306.497,55	245.000,00 0,00	245.000,00	245.000,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.911,10	previsione di competenza previsione di cassa	334.000,00 334.994,74	214.000,00 0,00	214.000,00	214.000,00
	TOTALE TITOLI	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	3.578.682,73 5.843.339,19	1.803.447,28 0,00	1.672.424,59	1.672.424,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.289.497,62	previsione di competenza previsione di cassa	5.390.345,74 6.379.396,18	1.803.447,28 343.957,57	1.672.424,59	1.672.424,59

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.170.042,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.963.159,21 0,00 3.756.891,90	1.215.426,76 292.709,17 0,00 0,00	1.078.973,11 114.132,05 0,00 0,00	1.078.645,11 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.126.741,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.779.144,98 0,00 1.871.355,46	122.175,52 0,00 0,00 0,00	127.292,48 0,00 0,00 0,00	127.292,48 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.544,00 0,00 6.544,00	6.845,00 0,00 0,00 0,00	7.159,00 0,00 0,00 0,00	7.487,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	306.497,55 0,00 306.497,55	245.000,00 0,00 0,00 0,00	245.000,00 0,00 0,00 0,00	245.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.268,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.000,00 0,00 382.595,24	214.000,00 0,00 0,00 0,00	214.000,00 0,00 0,00 0,00	214.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato	5.390.345,74	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	292.709,17	114.132,05	0,00
			previsione di cassa	6.324.884,15	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.308.052,05	previsione di competenza di cui già impegnato	5.390.345,74	1.803.447,28	1.672.424,59	1.672.424,59
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	292.709,17	114.132,05	0,00
			previsione di cassa	6.324.884,15	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Per l'esercizio finanziario 2021 e successivi, per quanto attiene all'attuale previsione, non sussiste l'ipotesi di avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il presente bilancio non contiene previsioni di Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	343.957,57
TITO LI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.763.445,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	29.640,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.833.948,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	245.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	220.911,10
	TOTALE TITOLI	4.092.944,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.436.902,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITO LI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	2.349.433,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.248.916,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.845,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	245.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	224.268,41
	TOTALE TITOLI	4.075.463,70
	SALDO DI CASSA	361.438,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

Il Revisore Unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	343.957,57
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	872.234,16	2.392.788,36	3.265.022,52	1.763.445,08
<i>Entrate extratributarie</i>	3.000,00	42.990,00	45.990,00	29.640,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.494.666,46	140.000,00	1.634.666,46	1.833.948,72
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	306.497,55	306.497,55	245.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.229,00	153.000,00	155.229,00	220.911,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.372.129,62	3.035.275,91	5.407.405,53	4.436.902,47
<i>Spese correnti</i>	1.326.110,56	2.429.234,36	3.755.344,92	2.349.433,41
<i>Spese in conto capitale</i>	1.094.389,60	140.000,00	1.234.389,60	1.248.916,88
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	1.000,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	6.544,00	6.544,00	6.845,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	306.497,55	306.497,55	245.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	49.381,66	153.000,00	202.381,66	224.268,41
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.469.881,82	3.035.275,91	5.505.157,73	4.075.463,70
SALDO DI CASSA	- 97.752,20	-	- 97.752,20	361.438,77

3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			343.957,57		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		1.227.271,76	1.086.132,11	1.086.132,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.215.426,76	1.078.973,11	1.078.645,11
di cui:					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			20.000,00	18.000,00	18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.845,00	7.159,00	7.487,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	5.000,00	0,00	0,00

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	117.175,52	127.292,48	127.292,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	122.175,52	127.292,48	127.292,48
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-5.000,00	0,00	0,00

Ente Parco per la Biodiversità Romagna

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			5.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			5.000,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese correnti di carattere non ripetitivo.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato Esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP mantiene la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e presenta dati contabili congrui ed attendibili rispetto allo schema di bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024

, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
Contributo regionale per il funzionamento dell'Ente (Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, Riserve della Frattona, Scardavilla, Onferno e Giardino Officinale)	€ 509.080,00
Risorse regionali per il personale regionale distaccato	€ 314.057,56
Risorse regionali per il Giardino delle Erbe Officinale	€ 30.000,00
Contributo regionale per candidature siti UNESCO	€ 3.000,00
Contributi delle province per il funzionamento	€ 130.000,00
Contributi per la gestione della Grotta del Re Tiberio (Riolo Terme)	€ 10.000,00
Contributi dei Comuni ex-consorzati per il funzionamento	€ 89.200,00
Contributi Borgo Tossignano per gestione centri visita	€ 13.000,00
Contributi delle forme associative ex-consorziate per il funzionamento	€ 4.800,00
Contributi per la gestione del centro visite Cà Carnè (Brisighella 15.000 - Faenza 15.000)	€ 30.000,00
Contributo Riolo Terme per gestione Casa Cantoniera	€ 5.000,00
Contributo Comune di Gemmano per gestione grotta Onferno	€ 5.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	
Contributi CONAMI per la gestione della Casa del Fiume	€ 15.000,00
TRSFERIMENTI CORRENTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	
Contributo UE LIFE OAK FORESTS	€ 18.000,00
VENDITA DI BENI E SERVIZI	
Proventi canonici concessione immobili	€ 4.100,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	
Rimborso utenze Carnè	€ 3.500,00
Proventi per sanzioni violazioni	€ 7.890,00
Proventi servizio abbattimento capi fauna selvatica	€ 2.500,00
Altri introiti diversi (Contributo Fondazione Cassa Risparmio Imola, varie)	€ 8.000,00
TOTALE	€ 1.202.127,56

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'ente non ha proventi da aziende speciali e partecipate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dall'impegnato 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI		Impegni 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	611.591,52	294.013,93	318.313,93	318.313,93
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	30.914,98	40.000,00	39.500,00	39.500,00
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.113.294,05	513.694,20	477.800,00	477.800,00
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	983.400,07	100.515,00	100.515,00	100.515,00
107	INTERESSI PASSIVI	2.325,00	5.068,00	4.800,00	4.520,00
108	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	0,00	200.000,00	80.000,00	80.000,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	416,61	62.135,63	58.044,18	57.996,18
TOTALE		2.751.942,23	1.215.426,76	1.078.973,11	1.078.645,11

Spese di personale

L'ente ha in ruolo n. 3 unità di personale dipendente a tempo indeterminato + 2 in corso di assunzione e n. 1 a tempo determinato con contratto di 36 mesi.

Attualmente l'ente utilizza n. 2 comandati di cui n. 1 dall'Unione della Romagna Faentina e n. 1 dall'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate dell'Ente afferenti al titolo 3° sono residuali (inferiori al 2% del totale delle entrate correnti) ed accertate per cassa. In relazione alla citata esigibilità è emersa la necessità di stanziare un fondo crediti dell'importo di € 20.000,00.

Il resto delle entrate correnti è rappresentato da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad € 22.535,63.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali non avendo alcun procedimento legale in corso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

Fonti di finanziamento	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Regione	112.175,52	113.092,48	113.092,48
Contributi agli investimenti da Comuni	5.000,00	14.200,00	14.200,00
Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Unione Europea	140.000,00	0,00	0,00
TOTALE	117.175,52	127.292,48	127.292,48

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	951.889,19	2.434.281,53	1.201.281,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	25.922,46	56.802,68	25.990,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		977.811,65	2.491.084,21	1.227.271,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	97.781,17	249.108,42	122.727,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	2.067,18	1.798,99	1.518,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		95.713,99	247.309,43	121.208,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	55.035,93	48.192,58	41.034,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		55.035,93	48.192,58	41.034,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€55.035,93	€48.192,58	€41.034,80
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 6.843,35	€ 7.157,78	€ 7.486,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-) da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	€48.192,58	€41.034,80	€33.548,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 2.067,18	€ 1.798,99	€ 1.518,49
Quota capitale	€ 6.843,35	€ 7.157,78	€ 7.486,65
Totale	€8.910,53	€8.956,77	€9.005,14

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di mandato, il DUP e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione
Dott. Leoni Giorgio

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

VISTO DEL FUNZIONARIO
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

PROPOSTA DI DELIBERA n. 28 / 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 20/01/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GHIRELLI FABIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

Proposta n. 2022 / 28
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/01/2022

**IL DIRETTORE
AGOSTINI NEVIO**
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

Proposta n. 2022 / 28
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 26/01/2022

**IL DIRETTORE
GHIRELLI FABIO**
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

Certificato di pubblicazione

Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 del 01/02/2022

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

**Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/02/2022 al 08/03/2022.

Li, 21/02/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
AGOSTINI NEVIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)